

Osservatorio Permanente Utilizzi idrici – Distretto idrografico Appennino meridionale

Piano di Gestione Acque ciclo 2021-2027

*(Dir. Com.2000/60/CE, D.L.vo 152/06,
L. 221/15, L. 68/2023)*



Seduta del 27 luglio 2026



Ordine del giorno della seduta

- a) Situazione severità idrica e disponibilità dei sistemi di rilievo regionale/interregionale ed azioni per fronteggiare ulteriori e potenziali crisi idriche;
- b) Aggiornamento attività per l'efficientamento del sistema dighe ed adduttori a cura del Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018;
- c) Varie ed eventuali.



Scenario di severità idrica

In base ai dati disponibili ed alle analisi condotte per i principali schemi idrici distrettuali si rileva la situazione descritta nel seguito:

- invasi del sistema Acque del Sud lucano:** al momento l'evoluzione della disponibilità evidenzia un buon recupero di risorsa idrica tanto per l'invaso di Monte Cotugno quanto per l'invaso del Pertusillo;

Diga	Volume utile autorizzato [Mm ³]	Disponibilità al 23/07/2025 [Mm ³]	Disponibilità al 23/07/2026 [Mm ³]	Deficit al 23/07 (2025 vs 2026) [Mm ³]	Deficit al 23/07 riferito al volume utile autorizzato [Mm ³]
Monte Cotugno	272,2	105,78	118,21	-12,43 (Surplus)	153,99
Pertusillo	120,43	54,88	93,5	-38,62 (Surplus)	26,93
Totale	392,63	160,66	211,71	-51,05 (Surplus)	180,92

- invasi dello schema Ofanto:** attualmente si riscontra una disponibilità di circa 104 Mm³ con un surplus di circa 35 Mm³ rispetto al periodo omologo dello scorso anno: va precisato che la programmazione curata dal DAM ha significativamente mitigato la criticità legata alla carenza di disponibilità idrica nel 2024-2025.

Diga	Volume utile autorizzato [Mm ³]	Disponibilità al 23/07/2025 [Mm ³]	Disponibilità al 23/07/2026 [Mm ³]	Deficit al 23/07 (2025 vs 2026) [Mm ³]	Deficit al 23/07 riferito al volume utile autorizzato [Mm ³]
Conza della Campania	41,57	24,46	34,67	-10,21 (Surplus)	6,90
Saetta*	1,63	0,586	0,592	-0,01	1,038
S. Pietro Osento	17,1	2,1	1,32	-0,78 (Surplus)	15,78
Marana Capacciotti	48,2	8,43	22,139	-13,71 (Surplus)	26,06
Locone**	48,61	32,87	46,02	-12,86 (Surplus)	1,38
Totale	157,11	68,45	104,71	-36,26 (Surplus)	52,4

- schema Fortore (Occhito):** i dati disponibili evidenziano un surplus di circa 100,0 Mm³ rispetto al periodo omologo dello scorso anno, effetto della sostanziale mancata erogazione irrigua; risulta comunque necessario proseguire il monitoraggio ai fini della programmazione.

Diga	Volume utile autorizzato [Mm ³]	Disponibilità al 23/07/2025 [Mm ³]	Disponibilità al 23/07/2026 [Mm ³]	Deficit al 23/07 (2025 vs 2026) [Mm ³]	Deficit al 23/07 riferito al volume utile autorizzato [Mm ³]
Occhito	250	64,32	157,01	-92,69 (Surplus)	92,99
Celone	16,8	1,63	11,44	-9,81 (Surplus)	5,36
Totale	266,8	65,95	168,45	-102,50 (Surplus)	98,35



Scenario di severità idrica

- schema Sele-Calore:** i dati disponibili consentono di rilevare valori di portata media a luglio superiori ai periodi omologhi del 2017 e del 2025, pur con un deficit di portata, rispetto alla media storica, di circa 300 l/s sia per le sorgenti di Cassano Irpino e sia per la sorgente Sanità di Caposele:

Schema Sele-Calore	media storica luglio periodo 1992-2022 [l/s]	Disponibilità al 31/07/2025 [l/s]	Disponibilità al 17/07/2026 [l/s]	Deficit al 17/07 (2025 vs 2026) [l/s]	Deficit al 17/07 riferito alla media storica [l/s]
Sorgente Sanità	3.836	3095	3517	-422 (Surplus)	319
Gruppo Cassano irpino	2.486	1588	2208	-620 (Surplus)	278
Totale	6322	4683	5725	-1042 (Surplus)	597

- schemi Campania:** nel complesso per gli schemi idrici regionali si riscontra un complessivo miglioramento; si riscontrano criticità localizzate legate essenzialmente al problematiche infrastrutturali:

Schema ABC	media storica giugno periodo 2012-2024 [l/s]	Disponibilità al 30/06/2025 [l/s]	Disponibilità al 30/06/2026 [l/s]	Deficit al 30/06 [l/s]	Deficit al 30/06 riferito alla media storica [l/s]
Acquaro- Pelosi	1141	553	850	-297 (Surplus)	291
Urciuoli	1376	1295	1173	122	203
Totale	2517	1848	2023	-175 (Surplus)	494

Schema ACS	media periodo 2011-2025 [l/s]	Disponibilità al 19/07/2025 [l/s]	Disponibilità al 22/05/2026 [l/s]	Deficit al 22/07 (2025 vs 2026) [l/s]	Deficit al 22/07 riferito alla media storica [l/s]
Sorgenti gestite da ACS	407,78	211,1	236,2	-25,1 (Surplus)	171,58

Acqua Campania ha segnalato che nelle prossime settimane l'eventuale incremento della domanda potrebbe portare a saturare le capacità di produzione dell'ACO.



Scenario di severità idrica

- schemi Abruzzo:** si rileva un grado di severità idrica che risulta essere «bassa» per l'area del Fucino (sub-ambito marsicano) e «bassa tendente a media» per le aree del chietino, in ragione di criticità infrastrutturali;

Sub Ambito Marsicano	Disponibilità al 30/06/2024 [l/s]	Disponibilità al 30/06/2025 [l/s]	Disponibilità al 30/06/2026 [l/s]	Deficit rispetto al 2025 [l/s]
Sorgenti Liri e Verrecchie	401,08	425,88	388,73	37,15
Sorgente Rio Sonno	127,61	121,02	136,40	-15,38 (Surplus)
Sorgenti Ferriera e Pulciara	362,39	376,26	396,52	-20,26 (Surplus)
Sorgente Pantaneccia	87,37	79,84	88,31	-8,47 (Surplus)
Sorgente S.S. Martiri		121,00	140,00	-19 (Surplus)
TOTALE		1124,00	1149,96	-25,96 (Surplus)

- schemi Lazio:** si rileva una complessiva stabilità della condizione di disponibilità, con una severità idrica valutabile nell'insieme come «bassa tendente a media» per il territorio dell'ATO 5 FR, in ragione anche di criticità infrastrutturali;

ATO 5 Frosinone	Media storica giugno [l/s]	Disponibilità 06/2025 [l/s]	Disponibilità 06/2026 [l/s]	Deficit al 30/06 [l/s]	Deficit rispetto alla media [l/s]
Sorgente Capofiume	294,78	297,6	286,2	11,4	8,57
Sorgente Val San Pietro	54,6	52,7	53,5	-0,8 (Surplus)	1,1
Cippone - Collelungo	78,5	81,8	80,9	0,9	-2,4 (Surplus)
Madonna di Canneto	250,19	249,6	249,7	-0,1 (Surplus)	0,49
TOTALE	678,07	681,5	670,46	11,4	7,77

- area calabrese:** si registra un complessivo recupero della disponibilità, tanto per le fonti SORICAL quanto per per il sistema Arvo-Ampollino, con un livello di severità idrica «basso» per il territorio regionale; resta vigente sino ad agosto 2026 lo stato di emergenza per le province di Crotone e Reggio Calabria;

Diga	Volume utile autorizzato [Mm³]	Disponibilità al 22/07/2025 [Mm³]	Disponibilità al 22/07/2026 [Mm³]	Deficit al 22/07 (2025 vs 2026) [Mm³]	Deficit al 22/07 riferito al volume utile autorizzato [Mm³]
Menta	17,69	12,02	14,16	-2,14 (Surplus)	3,53
Alaco	31,4	14,24	29,22	-14,98 (Surplus)	2,18





Scenario di severità idrica

Diga	Media periodo 2017-2024 [Mm³]	Disponibilità al 19/07/2025 [Mm³]	Disponibilità al 19/07/2026 [Mm³]	Deficit al 19/07 (2025 vs 2026) [Mm³]	Deficit al 19/07 riferito alla media storica [Mm³]
Arvo	26,32	9,61	34,17	-23,7 (Surplus)	-7,85 (Surplus)
Ampollino	30,15	29,26	37,30	-8,04 (Surplus)	-7,14 (Surplus)
Passante	15,83	15,97	19,72	-3,75 (Surplus)	-3,89 (Surplus)
Totale	72,3	54,84	91,19	-36,35 (Surplus)	-18,89 (Surplus)

- schemi idrici lucani:** le indicazioni del gestore confermano un complessivo recupero di disponibilità sul territorio regionale; dal mese di maggio è rientrato nella normalità lo schema Basento-Camastra, per il quale si riscontra un significativo incremento della disponibilità all'invaso rispetto allo stesso periodo del 2024, anche per effetto degli interventi realizzati dal Commissario Straordinario/Segretario Generale; la severità idrica risulta «bassa».

Diga	Volume utile autorizzato [Mm³]	Disponibilità al 10/06/2025 [Mm³]	Disponibilità al 10/06/2026 [Mm³]	Deficit al 10/06 (2025 vs 2026) [Mm³]	Deficit al 10/06 riferito al volume utile autorizzato [Mm³]
Camastra	11,68	11,62	11,68	0	-0,06 (Surplus)

- schemi idrici molisani:** le informazioni ricevute da Molise Acque sulle condizioni di disponibilità idrica indicano una condizione di evidente recupero delle fonti, con un grado di severità idrica «basso».

Schema Acquedotto Molisano Destro e Molisano centrale	Media luglio periodo 2020-2024 [l/s]	Disponibilità al 31/07/2025 [l/s]	Disponibilità al 22/07/2026 [l/s]	Deficit al 22/07 [l/s]	Deficit al 22/07 riferito alla media storica [l/s]
Sorgenti del Biferno	2721	1954	3090	-369 (Surplus)	-1136 (Surplus)





Scenario di severità idrica

Per quanto attiene la valutazione degli indicatori SPI e SPEI, le analisi riportate nelle cartografie tematiche danno evidenza dell'assenza di anomalie significative.

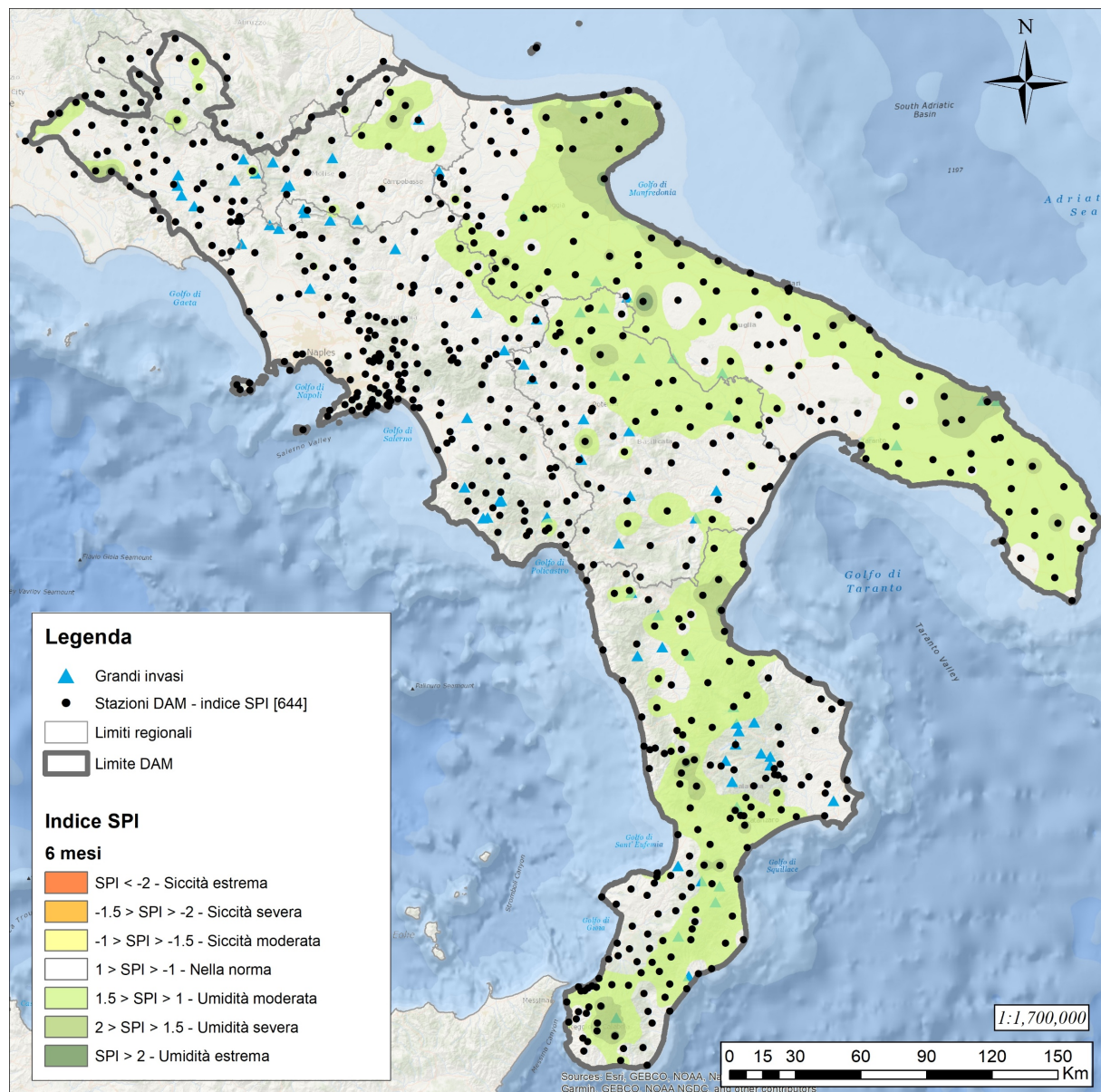
In sintesi, il livello di severità idrica, risulta per il comparto potabile:

- **«basso tendente a medio» per il Lazio, per le province di Chieti (Abruzzo), Avellino e Benevento, in Campania;**
- **«basso» per il restante territorio del Distretto, dove resta vigente sino ad agosto 2026 lo stato di emergenza per le province di Crotone e Reggio Calabria.**

per il comparto irriguo:

- **«basso» per l'intero territorio distrettuale.**

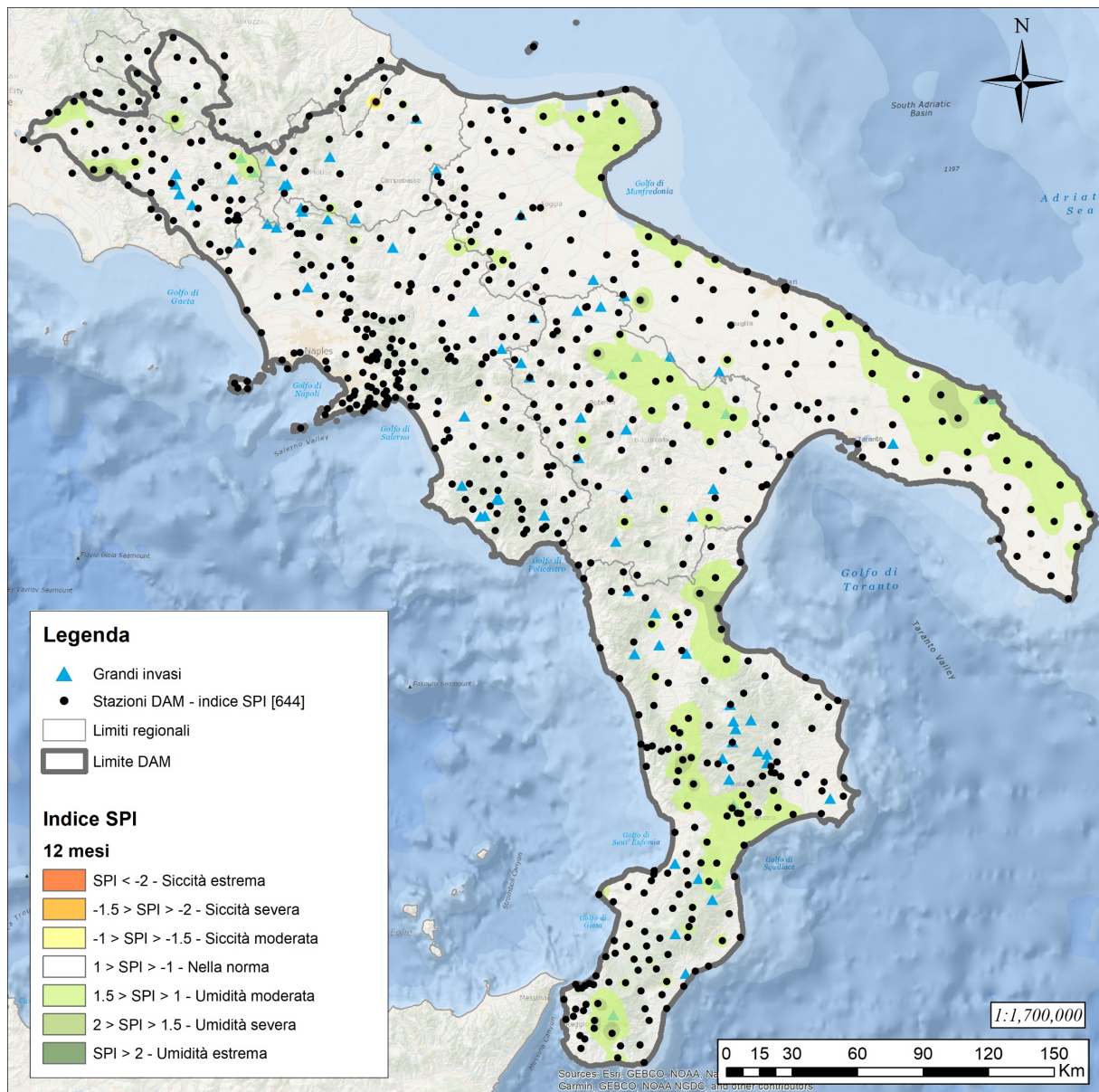
Indicatore SPI – 6 mesi



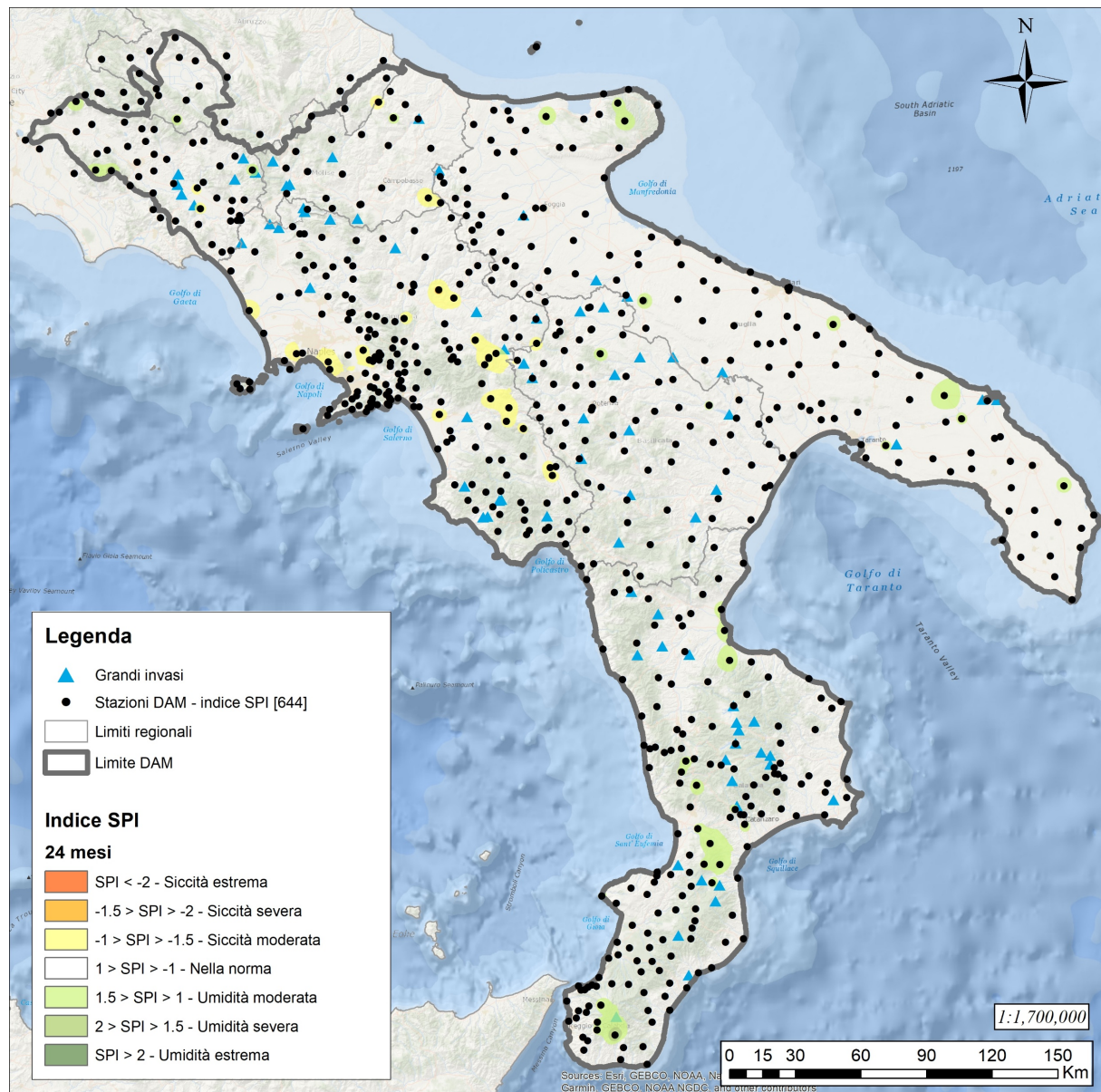
Periodo elaborazione gennaio 1981 – giugno 2026



Indicatore SPI – 12 mesi

**Periodo elaborazione gennaio 1981 – giugno 2026**

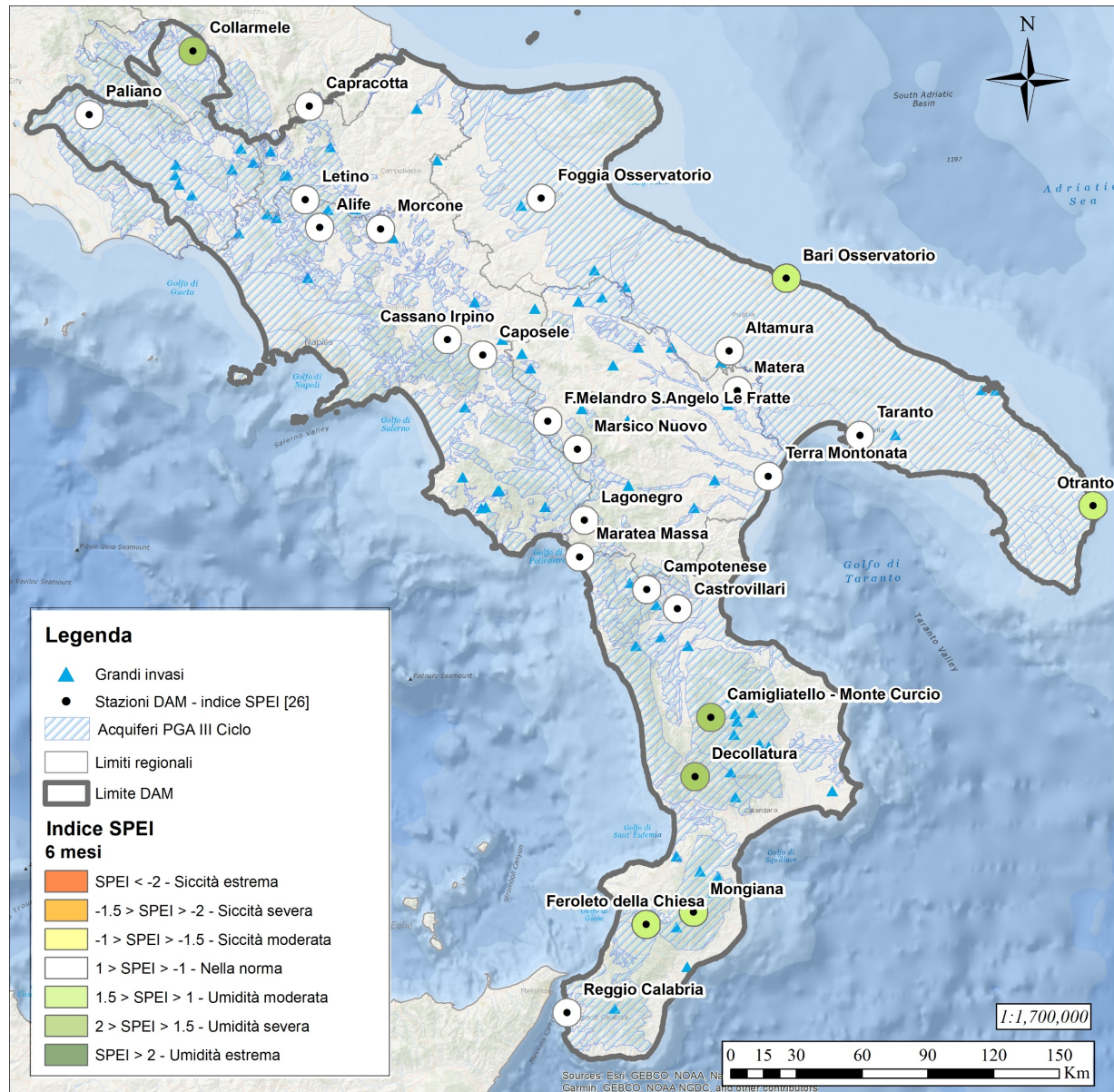
Indicatore SPI – 24 mesi



Periodo elaborazione gennaio 1981 – giugno 2026



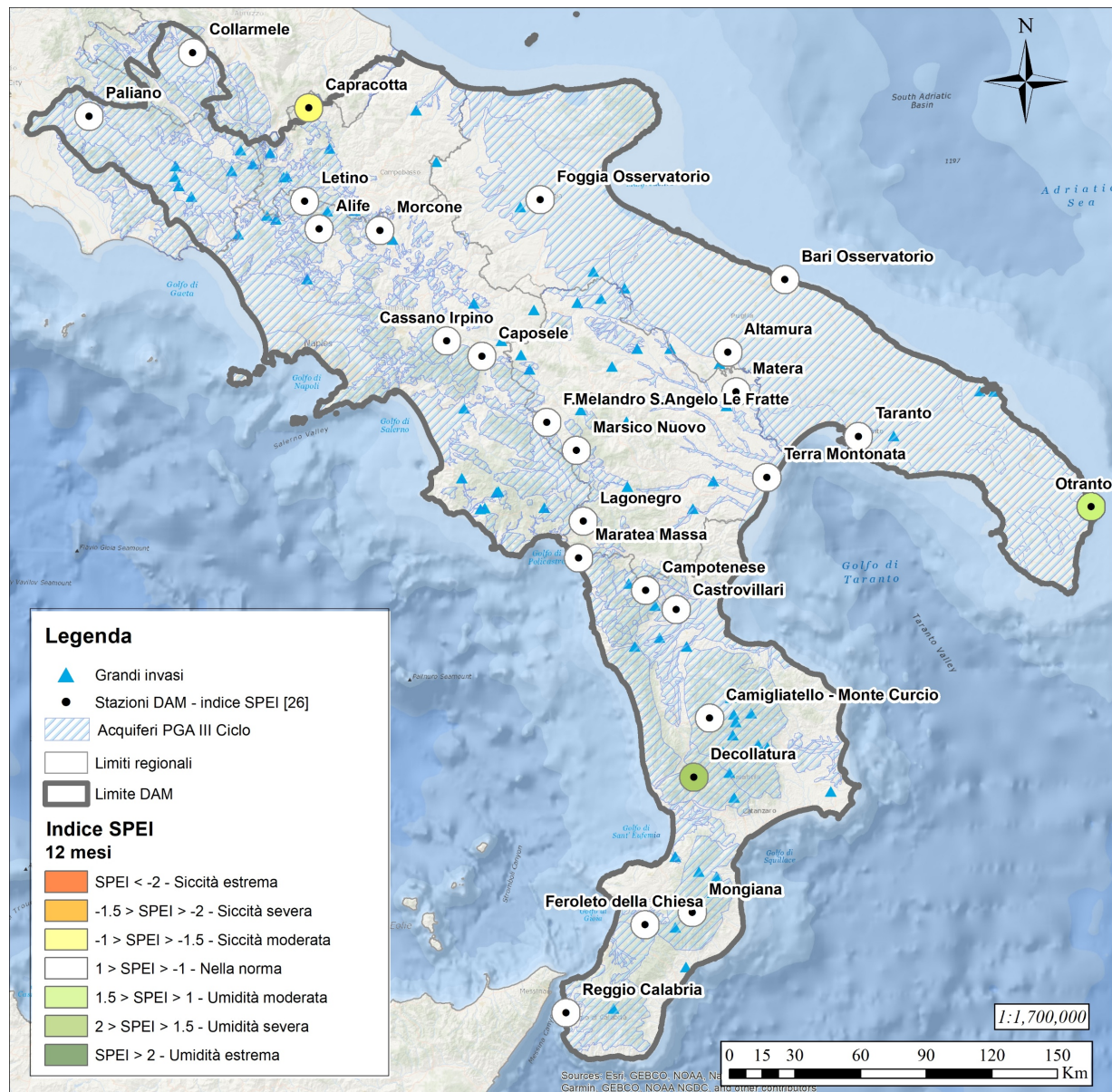
Indicatore SPEI – 6 mesi



Periodo elaborazione gennaio 1981 – giugno 2026



Indicatore SPEI – 12 mesi



Periodo elaborazione gennaio 1981 – giugno 2026





Scenario di severità idrica: Schemi idrici interregionali

Schema plurimo Senni-Agri – Dighe Monte Cotugno e Pertusillo

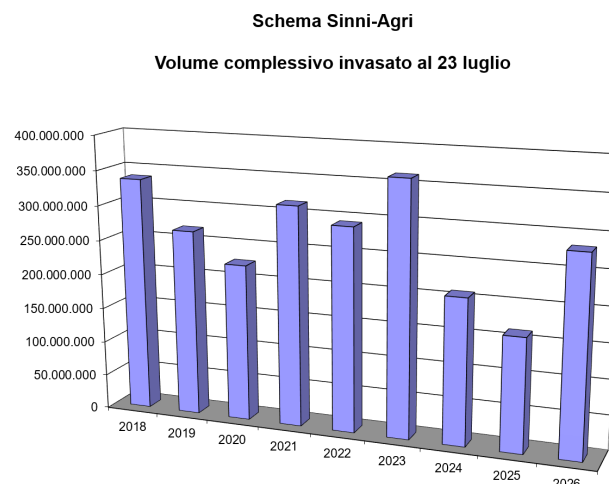
Volume lordo massimo: ca. 655 Mm³,
Volume lordo autorizzato: ca. 412 Mm³

*Volumi riferiti anche alla
diga di Gannano*

Il volume lordo alla quota di massima regolazione complessivo delle tre dighe (Monte Cotugno, Pertusillo, Gannano) è di 655 Mm³ attualmente autorizzato per 412 Mm³ (~ 385 Mm³ netti) a causa delle limitazioni imposte dalla *Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche* del MIT.

All'inizio del 2021 è stato innalzato anche il limite imposto per la diga del Pertusillo incrementando il volume massimo invasabile di circa 10 Mm³ nel periodo invernale e 20 Mm³ nel periodo estivo.

Anno	Volume schema	Δ al 2026
2018	336.860.000	-54.146.000
2019	267.815.000	14.899.000
2020	225.421.000	57.293.000
2021	315.153.000	-32.439.000
2022	292.148.000	-9.434.000
2023	362.474.000	-79.760.000
2024	208.654.000	74.060.000
2025	162.644.000	120.070.000
2026	282.714.000	0
Variazione rispetto alla media del quinquennio precedente		+5%
Variazione rispetto alla media del quadriennio precedente		+10%



Azioni già valutate in Osservatorio

- Completamento interventi in corso da parte del CS/SG DAM
- Completamento intervento manto impermeabile (a cura di Acque del Sud)
- Completamento progettazione interventi ulteriori (delibera CIPE 13/2019)

Diga	Volume utile autorizzato [Mm ³]	Disponibilità al 23/07/2025 [Mm ³]	Disponibilità al 23/07/2026 [Mm ³]	Deficit al 23/07 (2025 vs 2026) [Mm ³]	Deficit al 23/07 riferito al volume utile autorizzato [Mm ³]
Monte Cotugno	272,2	105,78	118,21	-12,43 (Surplus)	153,99
Pertusillo	120,43	54,88	93,5	-38,62 (Surplus)	26,93
Totale	392,63	160,66	211,71	-51,05 (Surplus)	180,92





Scenario di severità idrica: Schemi idrici interregionali

Schema plurimo Sinni-Agri – Diga del Pertusillo

Volume lordo massimo: ca. 155 Mm³,

Volume lordo autorizzato: ca. 123 Mm³ (periodo estivo)

ca. 113 Mm³ (periodo invernale)

Volume attuale lordo: ca. 106,50 Mm³ (23 lug.)

Volume attuale netto: ca. 93,50 Mm³ (23 lug.)

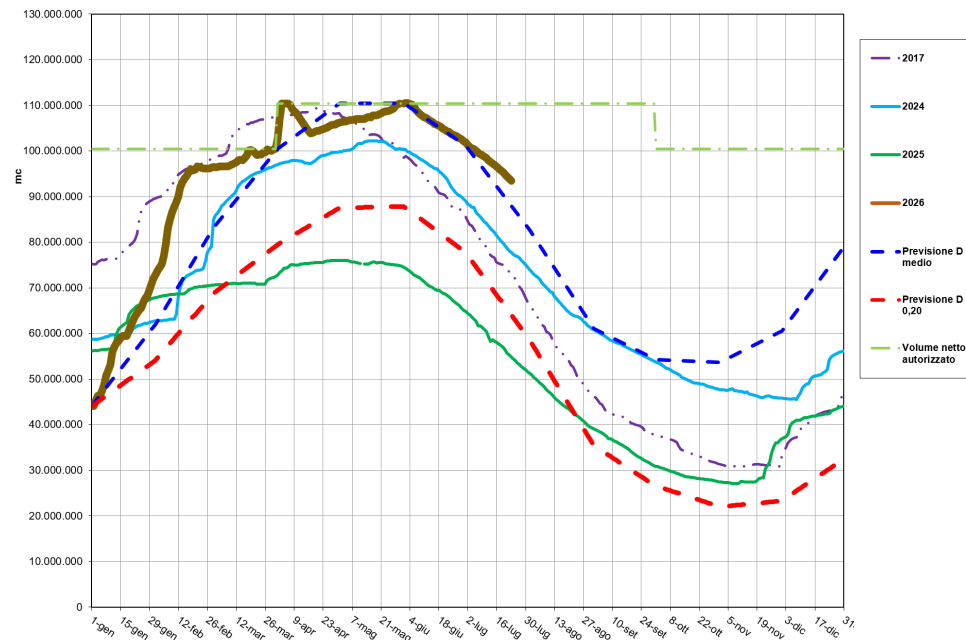
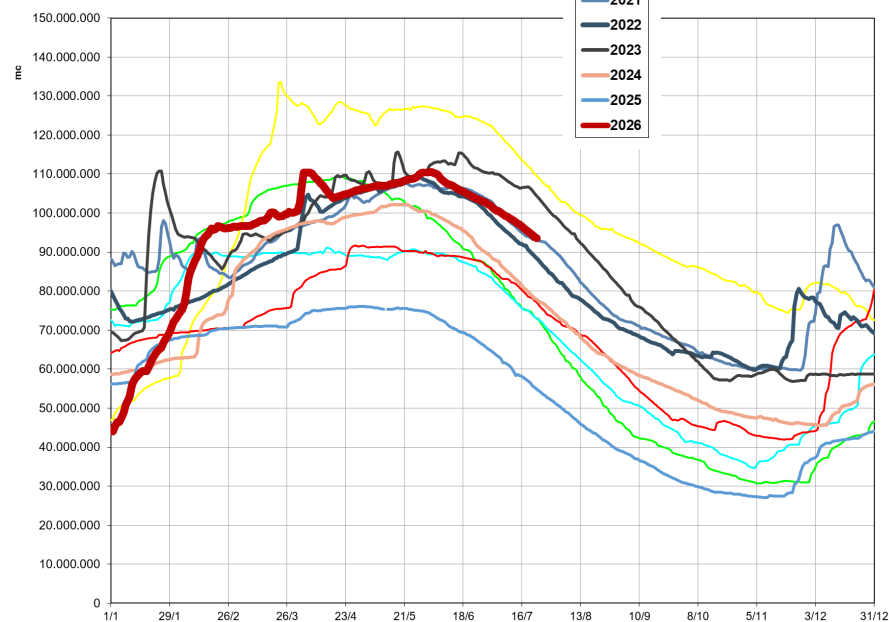


Anno	Volume Pertusillo	Δ al 2026
2018	109.000.000	-15.500.000
2019	72.250.000	21.250.000
2020	76.421.000	17.079.000
2021	93.056.000	444.000
2022	87.833.000	5.667.000
2023	103.867.000	-10.367.000
2024	77.833.000	15.667.000
2025	54.880.000	38.620.000
2026	93.500.000	0

Variazione rispetto alla media del quinquennio +12%

Variazione rispetto alla media del quadriennio +15%

I dati evidenziano una situazione di disponibilità dei volumi d'invaso adeguata all'erogazione secondo il programma standard. Va comunque monitorata tale disponibilità e i prelievi in corso per poter verificare la sostenibilità delle erogazioni.





Scenario di severità idrica: Schemi idrici interregionali

Schema plurimo Sinni-Agri – Diga di Monte Cotugno

Volume lordo massimo: ca. 494 Mm³

Volume lordo autorizzato: ca. 285 Mm³

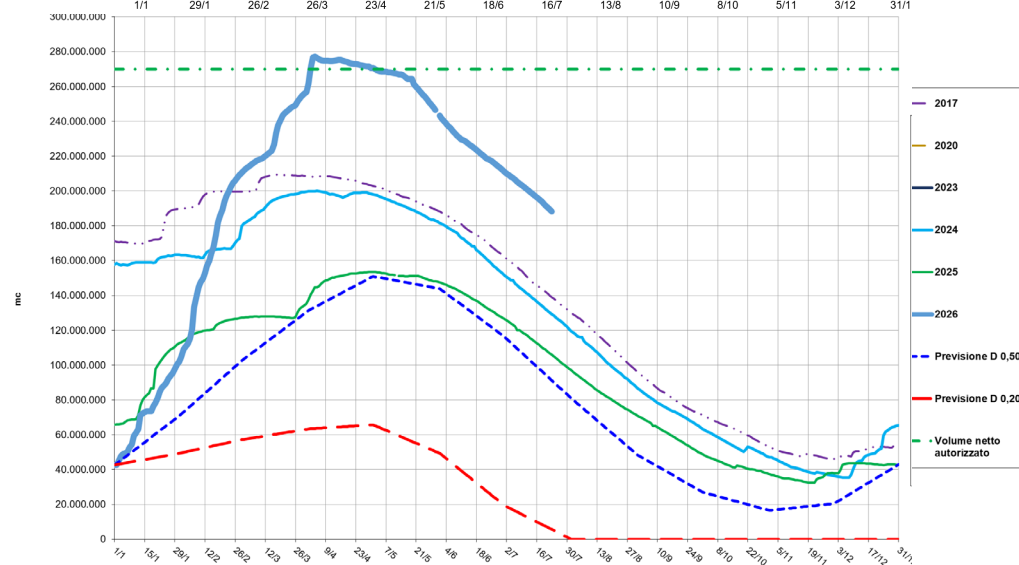
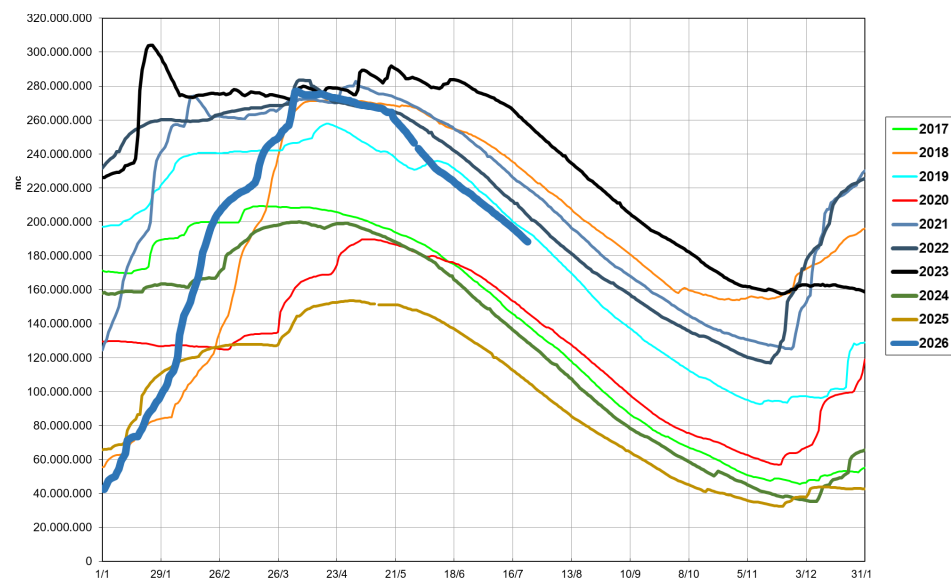
Volume attuale lordo: ca. 203,21 Mm³ (23 lug.)

Volume attuale netto: ca. 188,21 Mm³ (23 lug.)



Anno	Volume Monte Cotugno	Δ al 2026
2018	227.017.000	-38.803.000
2019	193.230.000	-5.016.000
2020	146.379.000	41.835.000
2021	219.922.000	-31.708.000
2022	202.500.000	-14.286.000
2023	256.500.000	-68.286.000
2024	129.200.000	59.014.000
2025	105.785.000	82.429.000
2026	188.214.000	0
Variazione rispetto alla media del quinquennio precedente		+3%
Variazione rispetto alla media del quadriennio precedente		+8%

I dati evidenziano una situazione di disponibilità dei volumi d'invaso adeguata all'erogazione secondo il programma standard. Va comunque monitorata tale disponibilità e i prelievi in corso per poter verificare la sostenibilità delle erogazioni.





Scenario di severità idrica: Schemi idrici interregionali

Schema Basento-Agri-Camastra

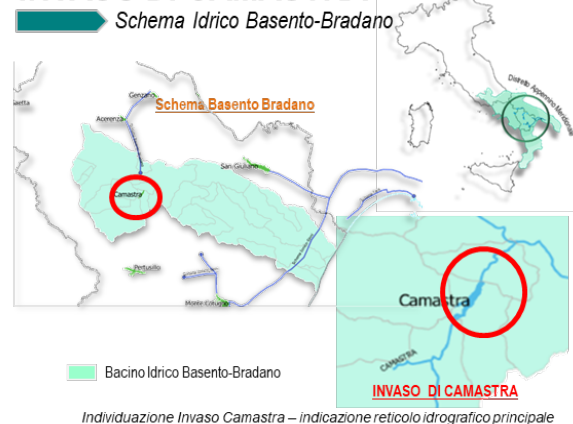


Volume d'invaso netto al 23/07/2026: 10,95 Mm³
Surplus periodo omologo 2025 circa 1,35 Mm³.

Per lo schema, in sintesi, le percentuali di alimentazione risultano essere le seguenti:

1. gruppi sorgentizi (circa il 61%);
2. fonti superficiali (invaso del Camastra, circa il 36%)
potabilizzate presso l'impianto di Masseria Romaniello;
3. in minima parte, da sorgenti locali (circa il 3%).

INVASO DI CAMASTRA



SCHEMA BASENTO-AGRI-CAMASTRA

Considerati i livelli dell'invaso del Camastra, che ha raggiunto lo sfioro e sta mantenendo tale livello, con l'aumento dei volumi potabilizzati si sta compensando la diminuzione degli apporti sorgentizi.

L'erogazione alle utenze procede in maniera regolare.

Azioni già valutate in Osservatorio

- Monitoraggio sorgenti (progetto FSC)
- Incremento quota autorizzata (richiesta CS/SG DAM – AdS)
- Interventi in corso da parte del CS/SG DAM



Scenario di severità idrica: Schemi idrici interregionali



acquedotto lucano

Basilicata – Sistema Acquedotto Lucano

I tecnici di AQL hanno elaborato un quadro di sintesi dello stato della disponibilità idrica per i vari schemi idrici del sistema con la definizione di livelli di criticità rappresentati con scale cromatiche differenti come di seguito:

Effetti sugli schemi idrici connessi ai fenomeni siccitosi in atto: scala cromatica di valutazione

	LIVELLO 1: Comuni con criticità eccezionale che richiede o comporta interruzioni prolungate dell'alimentazione e l'attivazione di piani di intervento con il supporto della Protezione Civile. Si tratta di emergenze particolarmente gravi
	LIVELLO 2: Comuni con criticità elevate determinate da riduzioni delle fonti di alimentazione che richiedono interventi di turnazione delle utenze e/o erogazione temporizzata
	LIVELLO 3: Comuni con criticità media che richiede un monitoraggio e che potrebbe portare nel tempo a situazione di criticità più elevate
	LIVELLO 4: Comuni con livello di attenzione ordinario che al momento non comporta particolari criticità

Schema FASCIA JONICA

Comuni serviti n. 8; circa 40.000 ab.

Fonti: potabilizzatore di Montalbano Ionico (gestito da AL) che preleva l'acqua dall'invaso di Monte Cotugno (72%) e, in misura minore, dall'acqua proveniente dal potabilizzatore di Missanello (gestito da AQP, 18%). Ulteriore fonte, in misura minore è l'acqua proveniente dall'invaso del Pertusillo.

Le risorse disponibili sia dal potabilizzatore di Montalbano che dalla presa del Pertusillo risultano sufficienti alle necessità del territorio. Non si rilevano criticità di erogazione alle utenze.

Schema VULTURE- MELFESE

Comuni serviti n. 13; circa 74.000 ab.

Fonti: apporti del Canale Principale del Sele gestito da AQP (circa l'86%) e solo in minima parte da sorgenti locali.

L'erogazione idrica è regolare grazie all'incremento di alcuni apporti di pozzi e sorgenti locali e al venir meno delle riduzioni di portata imposte da Acquedotto Pugliese nell'autunno-inverno scorso.

Schema COLLINA MATERANA

Comuni serviti n. 33; oltre 130.000 ab.

Fonti: Sorgenti in quota (Frida) e sorgenti di bassa quota.

Disponibilità sorgentizia ottima grazie alle intense precipitazioni.

Schema MARMO MELANDRO

Comuni serviti n. 10; circa 24.000 ab.

Fonti: gruppi sorgentizi ubicati fuori regione e pozzi locali.

Situazione delle disponibilità rientrata in condizioni di normalità

Schema POLLINO LAGONEGRESE

Comuni serviti n. 6;

Fonti: Sorgenti locali in quota.

Le risorse idriche disponibili superano le richieste delle utenze. Si prosegue con il continuo monitoraggio degli apporti sorgentizi locali.

Schema MATERA

Comuni serviti n. 2; circa 69.000 ab.

Fonti: per il tramite di AQP:

- dall'invaso del Sinni;
- e dall'invaso del Pertusillo.

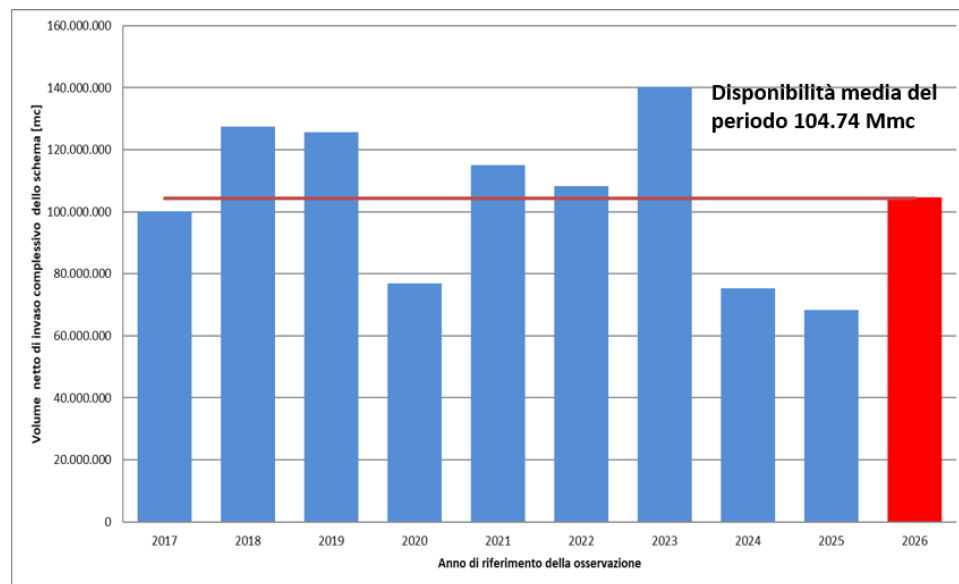
Stato di regolare disponibilità di risorsa erogata da AQP. Situazione tenuta sempre sotto controllo.





Scenario di severità idrica: Schemi idrici interregionali

Schema plurimo Ofanto



Diga	Volume utile autorizzato [Mm ³]	Disponibilità al 23/07/2025 [Mm ³]	Disponibilità al 23/07/2026 [Mm ³]	Deficit al 23/07 (2025 vs 2026) [Mm ³]	Deficit al 23/07 riferito al volume utile autorizzato [Mm ³]
Conza della Campania	41,57	24,46	34,67	-10,21 (Surplus)	6,90
Saetta*	1,63	0,586	0,592	-0,01	1,038
S. Pietro Oseito	17,1	2,1	1,32	-0,78 (Surplus)	15,78
Marana Capacciotti	48,2	8,43	22,139	-13,71 (Surplus)	26,06
Locone**	48,61	32,87	46,02	-12,86 (Surplus)	1,38
Totale	157,11	68,45	104,71	-36,26 (Surplus)	52,4

Anno	Volume di invaso netto dello Schema - 22 luglio [mc]	Δ al 2026 [mc]
2017	100.114.796	4.626.627
2018	127.353.346	-22.611.923
2019	125.760.495	-21.019.072
2020	77.012.564	27.728.859
2021	115.036.052	-10.294.629
2022	108.208.420	-3.466.997
2023	140.419.690	-35.678.267
2024	75.348.348	29.393.075
2025	68.301.490	36.439.933
2026	104.741.423	0

Necessario un costante monitoraggio delle erogazioni.

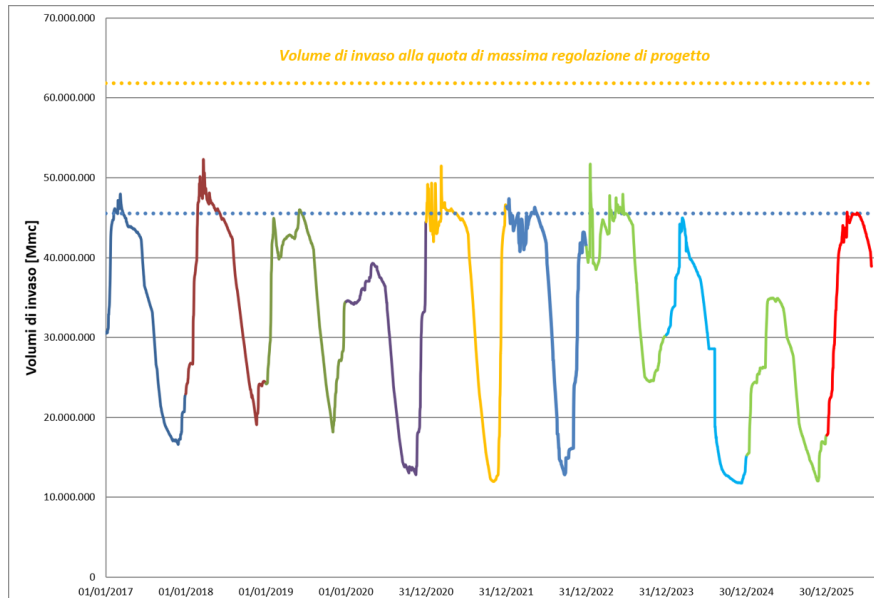
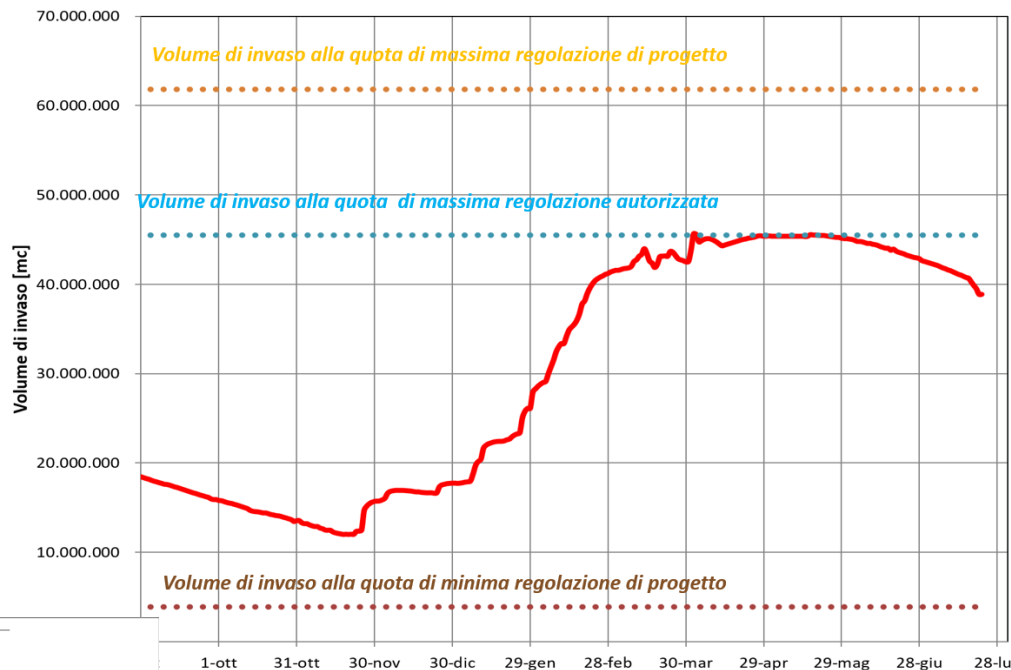




Scenario di severità idrica: Schemi idrici interregionali

Schema plurimo Ofanto – Invaso di Conza della Campania

Volumi di invaso nel periodo 2017-2026



Volumi d'invaso nel periodo settembre 2024-luglio 2026

Volumi di invaso nel periodo di monitoraggio settembre 2025 - luglio 2026





Scenario di severità idrica: Schemi idrici interregionali

Schema plurimo Ofanto

ATTIVITÀ DEL TAVOLO TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE DELL'UTILIZZO DELLA RISORSA IDRICA DELLO SCHEMA OFANTO

AL TAVOLO TECNICO PARTECIPANO I RAPPRESENTANTI DELLA REGIONE BASILICATA, DELLA REGIONE CAMPANIA, DELLA REGIONE PUGLIA, DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA, DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA CAPITANATA, DEL CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA, DI ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA E DI ACQUE DEL SUD SPA.

Riunioni

15/05/2026 28/05/2026 25/06/2026

Nella riunione del 15/05/2025, in vista dell'avvio della stagione irrigua, alla luce dell'esito della ricognizione del volume di risorsa disponibile negli invasi di Conza, San Pietro e Saetta ubicati a monte della Traversa di Santa Venere, il Tavolo tecnico, individuata una riserva di **18,5** Mmc per l'uso potabile collegato all'invaso di Conza, ha stabilito di destinare circa **36,6** Mmc in favore del comparto irriguo (riserve definite prima dell'avvio della stagione irrigua).

Nella riunione del 28/05/2026, valutati i Programmi consortili di utilizzo dei volumi loro assegnati, è stato definito il Programma delle erogazioni dagli invasi di Conza, di Saetta e di San Pietro.

I partecipanti al tavolo tecnico hanno inoltre convenuto di sottoporre il Programma delle erogazioni a un monitoraggio continuo, al fine di verificare tempestivamente eventuali scostamenti tra le previsioni e l'andamento reale e di apportare, ove necessario, le opportune misure correttive.

Nella riunione di monitoraggio del 25/06/2026, dopo esame dei volumi di invaso si è proceduto a rimodulare il Programma erogazioni dagli invasi di Conza, Saetta e San Pietro. In particolare, è stata prolungata l'erogazione dalla diga di S. Pietro in ragione della risorsa residua ulteriormente disponibile.

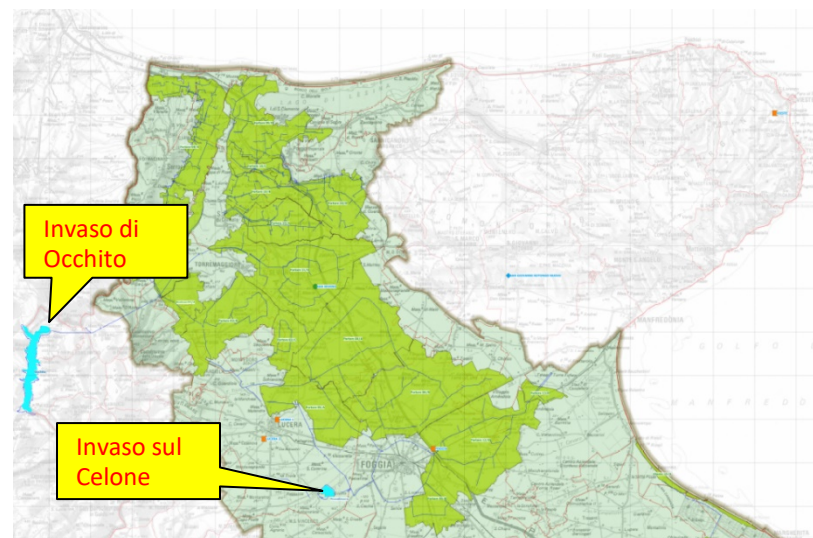
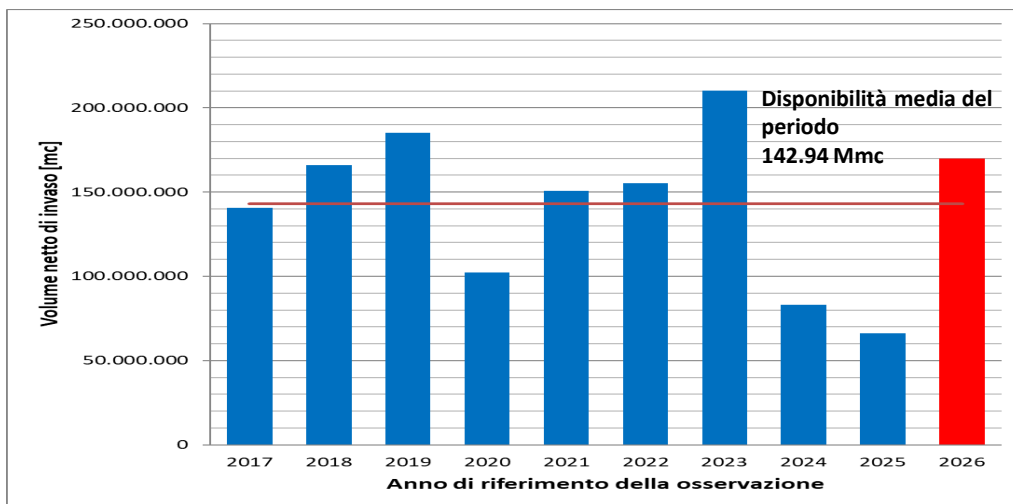
Le attività di misurazione in campo hanno confermato la correzione della scala di deflusso adottata già dal 2024 da parte dell'Autorità di Bacino per il canale di derivazione della Z.I. S. Nicola di Melfi (opera in gestione CB Basilicata).





Scenario di severità idrica: Schemi idrici interregionali

Schema plurimo Fortore



Diga	Volume utile autorizzato [Mm ³]	Disponibilità al 23/07/2025 [Mm ³]	Disponibilità al 23/07/2026 [Mm ³]	Deficit al 23/07 (2025 vs 2026) [Mm ³]	Deficit al 23/07 riferito al volume utile autorizzato [Mm ³]
Occhito	250	64,32	157,01	-92,69 (Surplus)	92,99
Celone	16,8	1,63	11,44	-9,81 (Surplus)	5,36
Totale	266,8	65,95	168,45	-102,50 (Surplus)	98,35

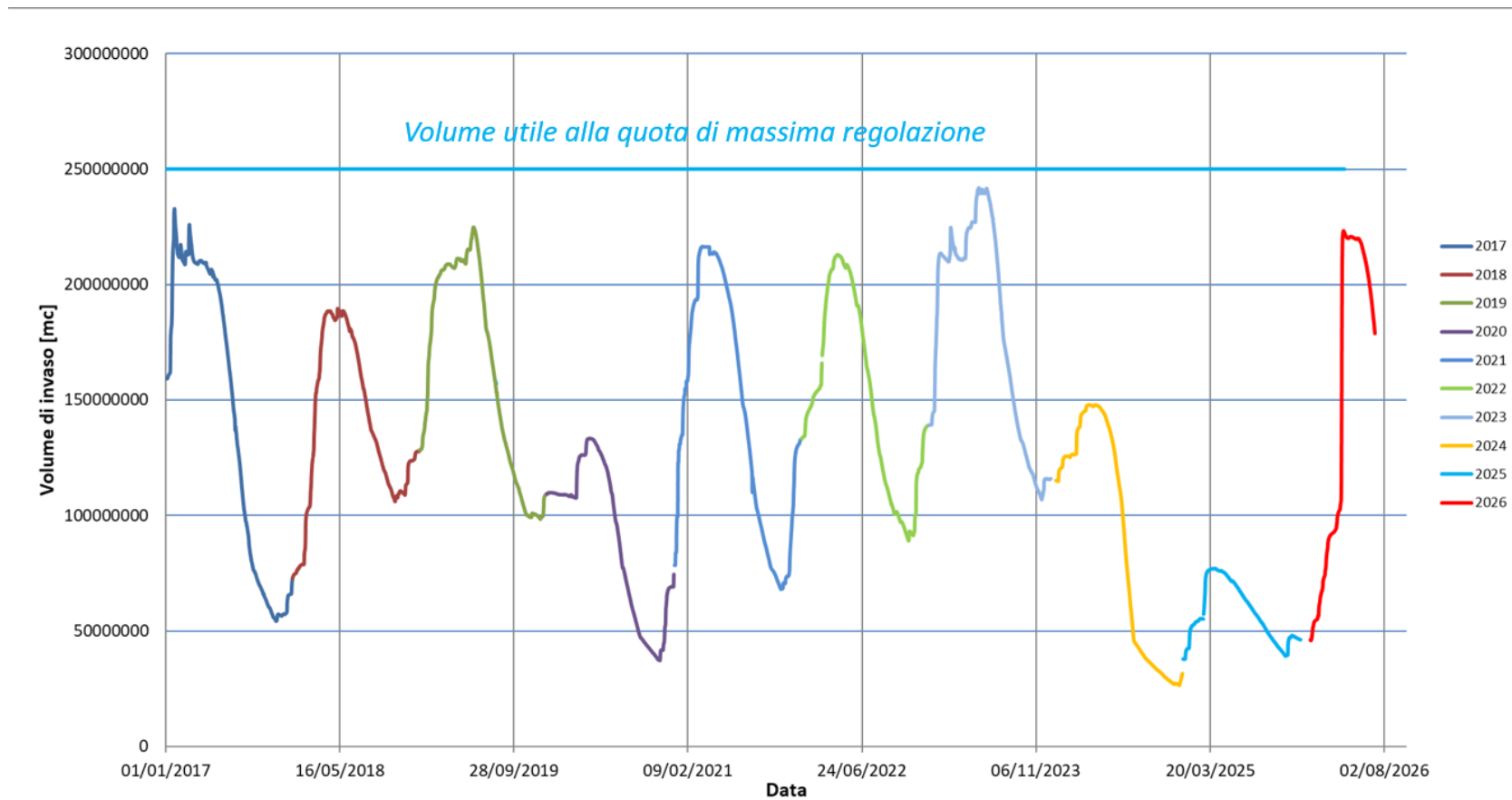
Anno	Volume utile schema - 22 luglio [mc]	D al 2026 [mc]
2017	140.715.100	29.144.760
2018	165.922.360	3.937.500
2019	185.171.800	-15.311.940
2020	102.225.320	67.634.540
2021	150.595.020	19.264.840
2022	155.309.320	14.550.540
2023	210.315.200	-40.455.340
2024	83.166.580	86.693.280
2025	66.152.760	103.707.100
2026	169.859.860	0

Necessario un costante monitoraggio onde definire la sostenibilità delle erogazioni.



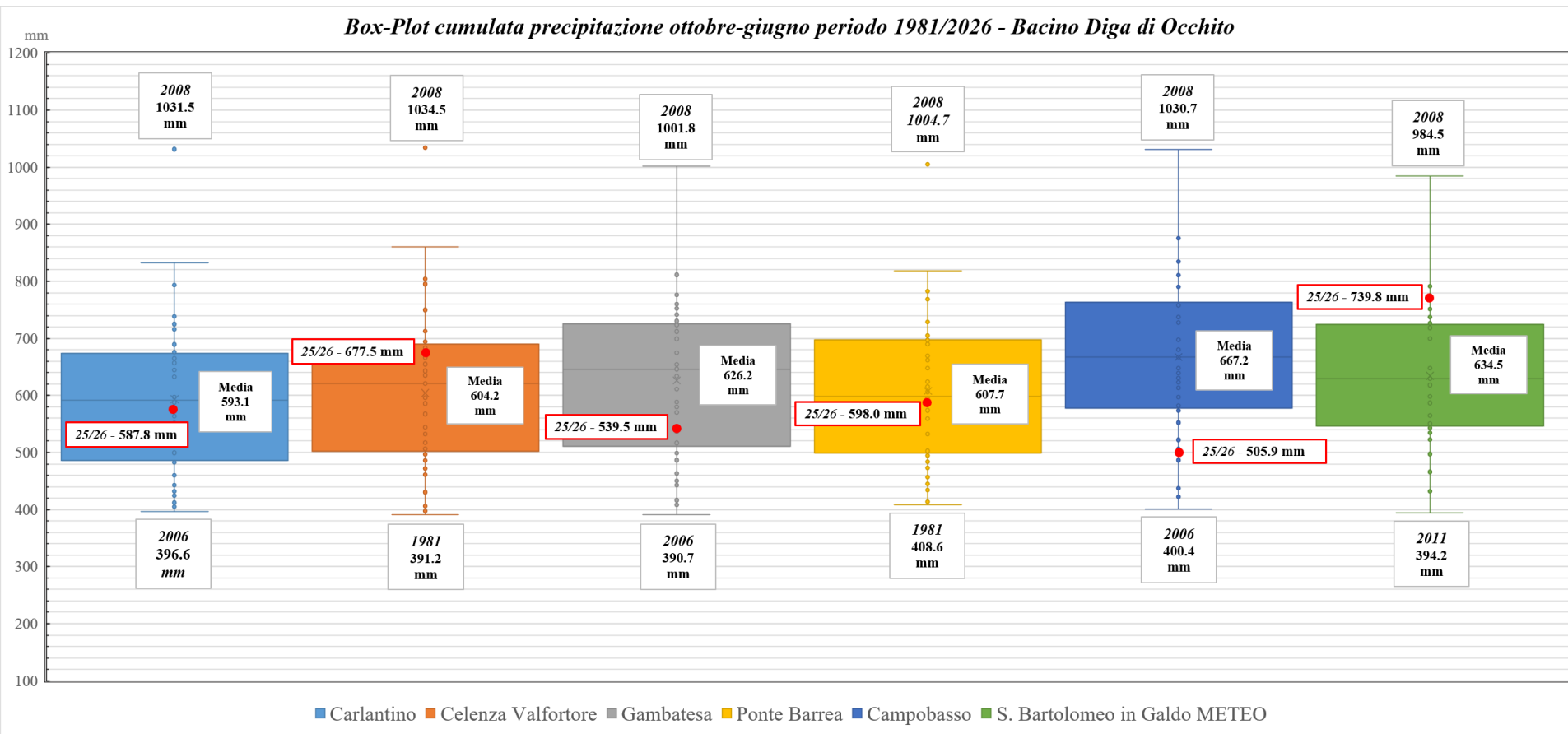
Scenario di severità idrica: Schemi idrici interregionali

Schema plurimo Fortore



Volumi di invaso nel periodo 2017-2026

Stazioni pluviometriche bacino Diga di Occhito





Scenario di severità idrica: Schemi idrici interregionali

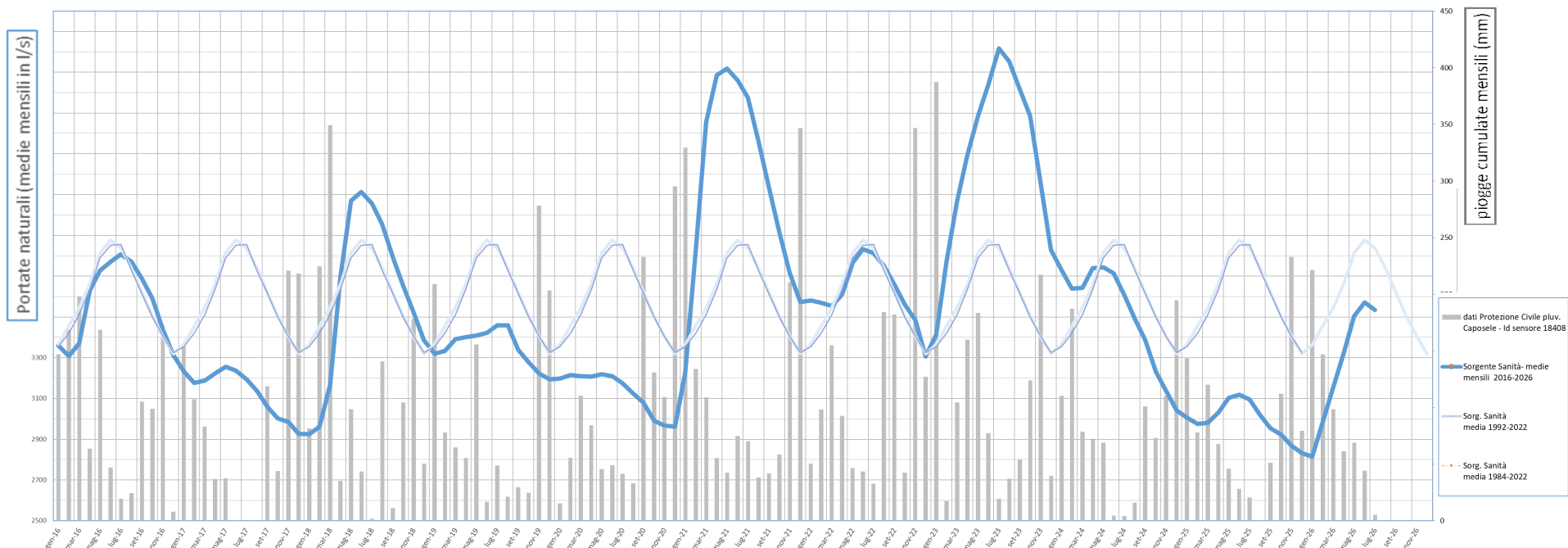
Schema idrico Sele-Calore – Sorgente “Sanità”

Sorgente Sanità Caposele

Portate naturali in l/sec

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
ANNO 2016	3359	3307	3370	3630	3727	3770	3806	3770	3688	3590	3435	3314
ANNO 2017	3233	3175	3188	3222	3256	3236	3193	3138	3059	3002	2984	2926
ANNO 2018	2924	2961	3169	3694	4070	4113	4057	3953	3793	3654	3520	3384
ANNO 2019	3320	3332	3391	3401	3408	3422	3458	3458	3339	3277	3223	3193
ANNO 2020	3198	3215	3209	3207	3219	3208	3174	3123	3079	2991	2967	2962
ANNO 2021	3228	3834	4455	4685	4718	4661	4574	4360	4137	3913	3716	3572
ANNO 2022	3580	3569	3553	3610	3767	3831	3813	3750	3657	3561	3484	3306
ANNO 2023	3414	3772	4069	4294	4485	4638	4817	4753	4616	4485	4153	3828
ANNO 2024	3730	3638	3643	3740	3742	3713	3607	3489	3386	3233	3138	3041
ANNO 2025	3006	2974	2981	3031	3103	3118	3095	3017	2953	2922	2868	2831
ANNO 2026	2815	2986	3153	3324	3503	3570	3534					

Il valore medio della portata sorgiva di maggio 2026 risulta al di sotto della media ma comunque superiore al dato misurato nel mese omologo del 2017 e del 2025.





Scenario di severità idrica: Schemi idrici interregionali

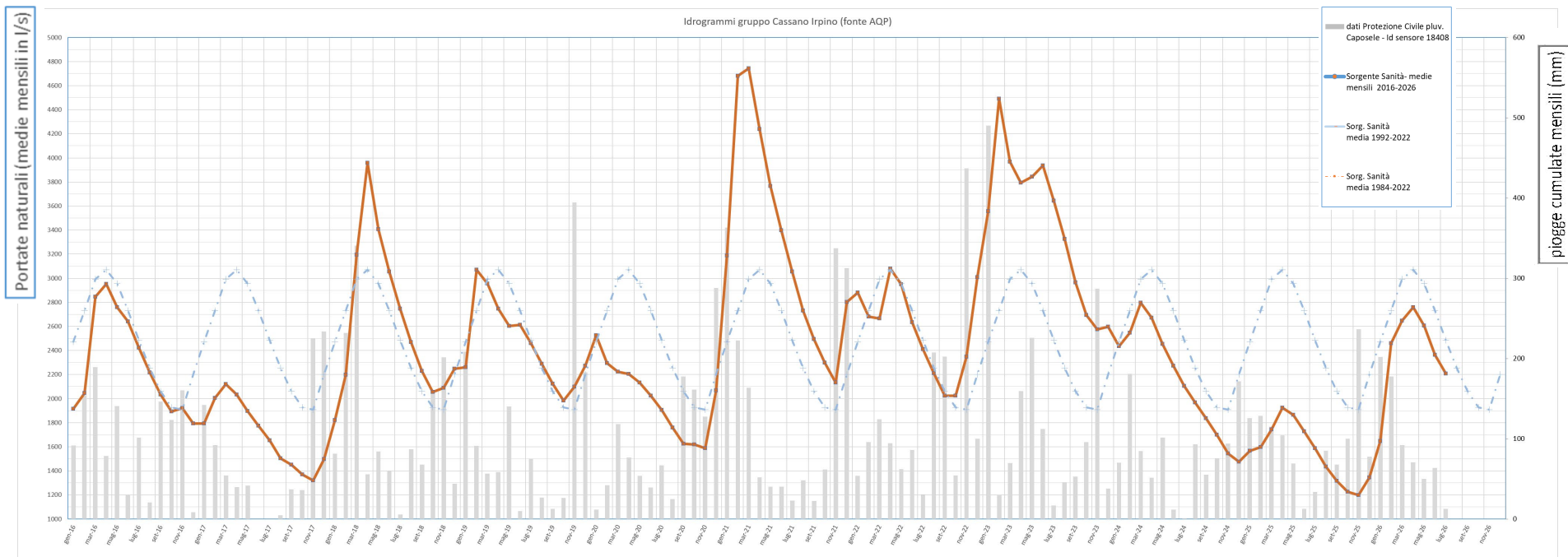
Schema idrico Sele-Calore – Sorgenti “Cassano”

Gruppo Sorgivo Cassano Irpino

Portate naturali in l/sec

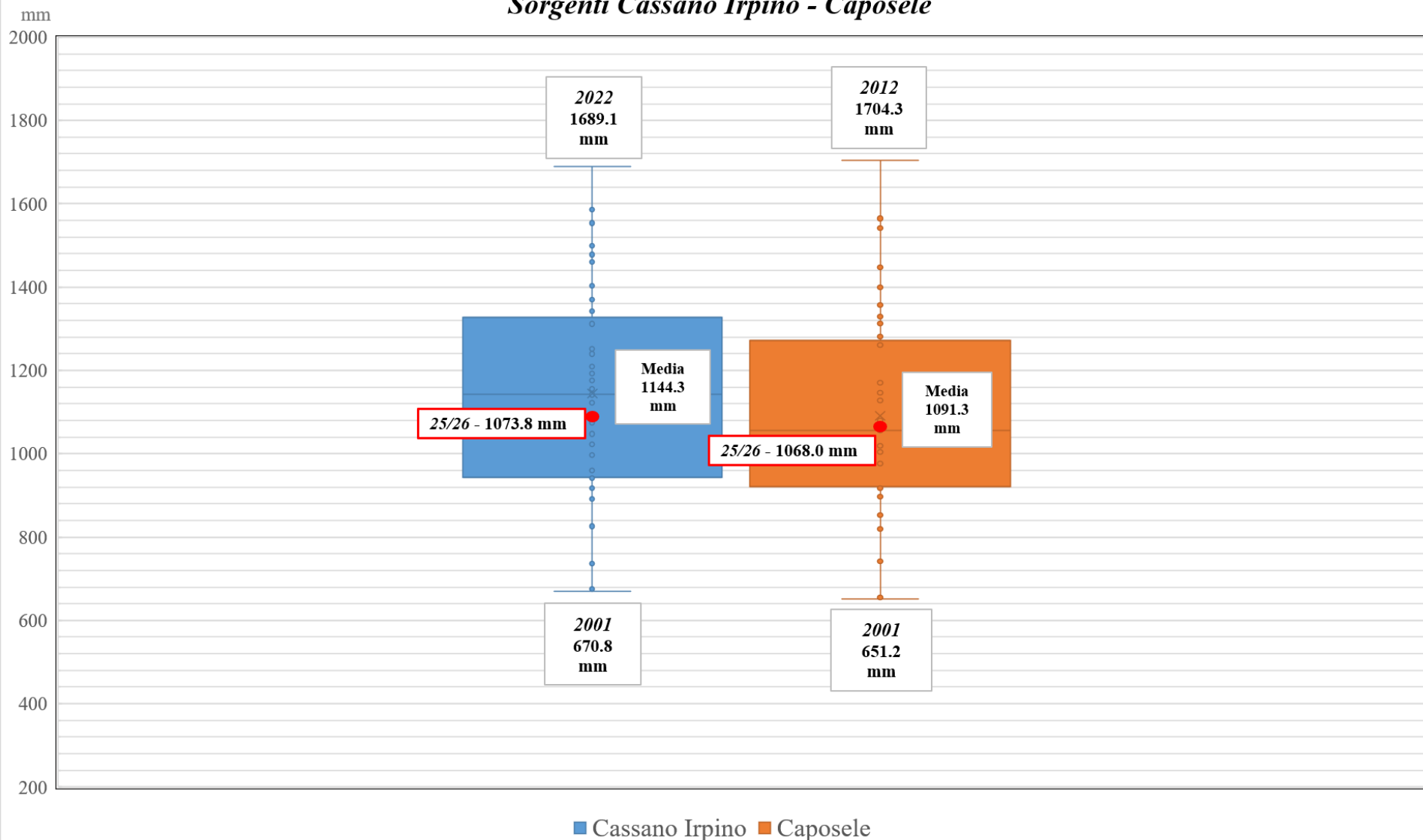
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
ANNO 2016	1913	2045	2847	2952	2758	2640	2424	2217	2033	1893	1921	1793
ANNO 2017	1794	2005	2119	2034	1894	1775	1654	1504	1450	1371	1318	1498
ANNO 2018	1822	2198	3194	3957	3407	3056	2745	2470	2229	2055	2088	2249
ANNO 2019	2259	3071	2956	2746	2603	2611	2459	2289	2122	1983	2097	2271
ANNO 2020	2524	2294	2222	2203	2133	2023	1906	1759	1624	1618	1588	2067
ANNO 2021	3187	4680	4744	4237	3766	3398	3055	2731	2493	2299	2134	2802
ANNO 2022	2880	2680	2665	3079	2948	2634	2409	2211	2025	2024	2347	3007
ANNO 2023	3556	4492	3967	3793	3843	3935	3642	3326	2963	2693	2574	2596
ANNO 2024	2436	2546	2795	2670	2452	2273	2106	1968	1836	1700	1544	1474
ANNO 2025	1567	1596	1742	1924	1864	1728	1588	1434	1315	1225	1197	1345
ANNO 2026	1646	2461	2647	2759	2605	2362	2188					

Il valore medio della portata sorgiva di luglio 2026 risulta al di sotto della media ma comunque superiore al dato misurato nel mese omologo del 2017 e degli ultimi 2 anni.



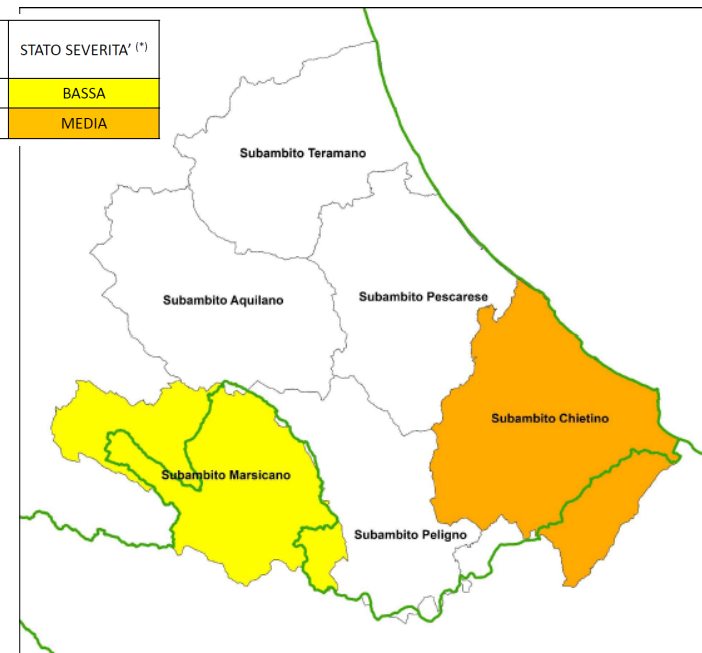
Stazioni pluviometriche Sorgenti Cassano Irpino - Caposele

Box-Plot cumulata precipitazione ottobre-giugno periodo 1981/2026
Sorgenti Cassano Irpino - Caposele





TERRITORIO	STATO SEVERITA' (*)
Subambito Marsicano	BASSA
Subambito Chietino	MEDIA



Sub-ambito Marsicano– **SEVERITA' IDRICA BASSA**

Le sorgenti più profonde del sub ambito mostrano nel mese di giugno, con l'eccezione della sorgente S.S. Martiri, portate medie sostanzialmente stabili o in aumento (Ferriera, Pulciara) rispetto a maggio, mentre le restanti sorgenti (Rio Sonno, Tassi, Verrecchie, S. Eugenia e Formarotta), evidenziano portate in diminuzione in linea con l'andamento stagionale. La riduzione di portata delle sorgenti Rio Sonno e S. Eugenia - Formarotta è compensata, rispettivamente, da un maggiore utilizzo dei campi pozzi di Trasacco e di Rio Pago, mentre risulta pressoché stabile l'utilizzo dei restanti campi pozzi.

Permangono attive turnazioni di carattere strutturale dovute alla vetustà delle infrastrutture che interessano n. 7 comuni per complessivi n. 57.688 utenti. Lo stesso Gestore specifica che tali turnazioni non comportano particolari disagi alla popolazione grazie alla presenza di serbatoi di accumulo privati che garantiscono una continuità del servizio.

Sub-ambito Chietino - **SEVERITA' IDRICA «BASSA TENDENTE A MEDIA».**

La sorgente Verde, principale captazione del sub ambito, dopo aver raggiunto il valore massimo stagionale a maggio (circa 1.825 l/s), registra una portata in progressiva diminuzione (circa 1.498 l/s al 22 luglio) che ha reso necessario l'attivazione parziale del campo pozzi a supporto (un pozzo dal 24 l/s). Anche le restanti sorgenti (Avello, Sinello, Atesa) mostrano portate in diminuzione. In particolare, la disponibilità della sorgente Avello, considerata l'integrazione garantita dal Gestore ACA (35 l/s), non è sufficiente a soddisfare la domanda con conseguente attivazione, da parte del Gestore SASI, di turnazioni serali dovute anche a deficit idrico.

Sono attive misure di contrasto costituite da turnazioni serali che interessano complessivamente 30 comuni e circa 51.900 utenti, dovute principalmente a carenze infrastrutturali e agli effetti della frana che ha interessato l'adduttrice principale dell'acquedotto Sinello i cui lavori di ripristino non sono ancora completati.



Abruzzo- Sub-Ambito Marsicano

Le principali fonti che alimentano i comuni ricadenti nel sub ambito sono:

- **Sorgenti del Liri e Verrecchie:** La portata di maggio della Sorgente Verrecchie è pari a circa 125,52 l/s, (in diminuzione rispetto a maggio) mentre la portata della Sorgente Liri è pari a 263,21 l/s (pressoché stabile da aprile);
- **Sorgente Rio Sonno:** La portata della sorgente è molto influenzata dalle precipitazioni. Attualmente la portata media è pari a 136,4 l/s (in diminuzione rispetto a maggio);
- **Campo Pozzi Trasacco:** La centrale di Trasacco risente molto dell'andamento della sorgente "Rio Sonno". La portata media per il mese di giugno si attesta a circa 270,76 l/s (in aumento rispetto a maggio);
- **Centrale di Sollevamento di Ortona Dei Marsi - Sorgenti "Ferriera e Pulciara":** La portata media totale di giugno in arrivo dalle due sorgenti presso la centrale di Ortona è pari a 396,52,23 l/s (in aumento da gennaio);
- **Sorgente "SS. Martiri":** L'acquedotto di adduzione "S.S. Martiri" riesce a soddisfare la richiesta idrica dell'intero comune servito; attualmente la portata derivata è pari a 140,00 l/s (in diminuzione rispetto a maggio);
- **Sorgente "Pantaneccia":** Nel complesso la sorgente registra una portata media, per il mese di giugno, pari a 88,31 l/s (pressoché stabile da febbraio).

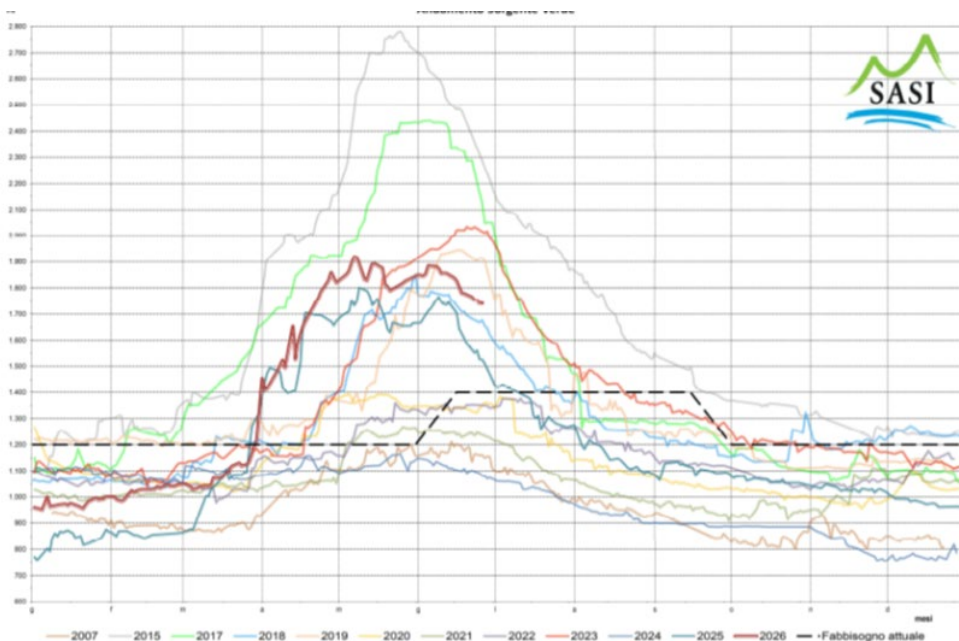


Scenario di severità idrica: Schemi idrici regionali

Abruzzo- Sub-Ambito Marsicano

Confronto disponibilità
principali fonti idriche -
giugno 2026

PORTATE ADDOTTE/CAPTATE in l/s - MEDIE MENSILI ANNO 2026						
Fonti di approvvigionamento	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Sorgente Liri (Centrale sollevamento Liri + Partenza acquedotto ABR per Giorgina)	273,13 211,41 + 61,72	268,98 206,81 + 62,17	267,96 205,64 + 62,32	266,40 203,13 + 63,27	266,12 210,97 + 55,15	263,21 207,87 + 55,34
Campo Pozzi Rio Pago (Centrale Rio Pago + integrazione acquedotto S.Eugenia - Formarotta)	72,08 62,46 + 9,62	67,89 62,31 + 5,58	58,36 integrazione non necessaria per l'acquedotto S.Eugenia - Formarotta	60,47 57,62 + 2,85	70,71 60,15 + 10,56	72,86 59,84 + 13,02
Rio Sonno (Rio Sonno partenza per acquedotto Avezzano + Rio Sonno partenza per acquedotto Magliano)	254,28 184,22 + 70,06	285,11 214,06 + 71,05	225,81 158,10 + 67,71	154,19 86,56 + 67,63	148,84 79,27 + 69,57	136,40 69,55 + 66,85
Sorgente Panteneccia (Acquedotto Nuova + Vecchia + partenza per Morino)	85,66 34,24 + 35,45 + 15,97	87,98 35,51 + 35,71 + 16,76	89,87 36,59 + 36,37 + 16,91	90,75 36,97 + 36,63 + 17,15	89,90 36,29 + 36,57 + 17,04	88,31 36,01 + 35,47 + 16,83
Sorgente Verrecchie	157,6	166,05	158,63	148,03	135,97	125,52
Sorgente Pulciara	127,79	134,59	156,14	185,98	212,74	238,08
Sorgente Ferriera	82,98	88,1	103,58	125,04	142,49	158,44
Campo Pozzi Balzone	163,45	149,88	150,48	150,41	149,82	149,88
Campo Pozzi Trasacco	135,03	143,69	181,22	224,68	244,23	270,76
Sorgente Tassi	46,15	55,97	56,68	47,5	36,85	33,66
Sorgente SS. Martiri (*)	140	161	140	155	145	140
Pozzo Monte Cervaro	26,7	28,29	29,32	28,3	27,12	27,93
Sorgenti S. Eugenia e Formarotta	9,31	18,51	16,11	16,25	12,98	11,22 6,90 + 4,32



Abruzzo- Sub-Ambito Chietino

Portata sorgente Verde
(aggiornamento al 26 giugno 2026)

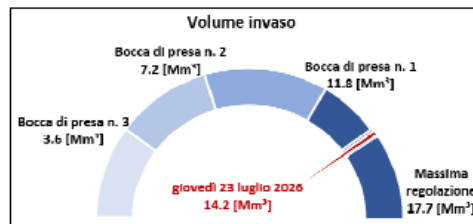
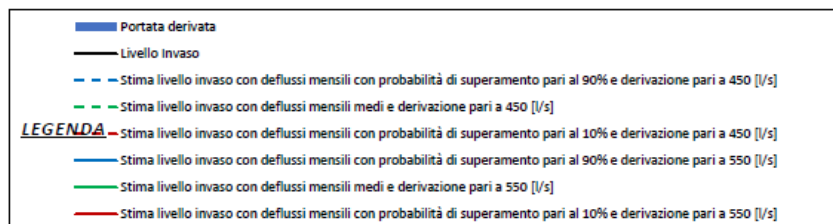
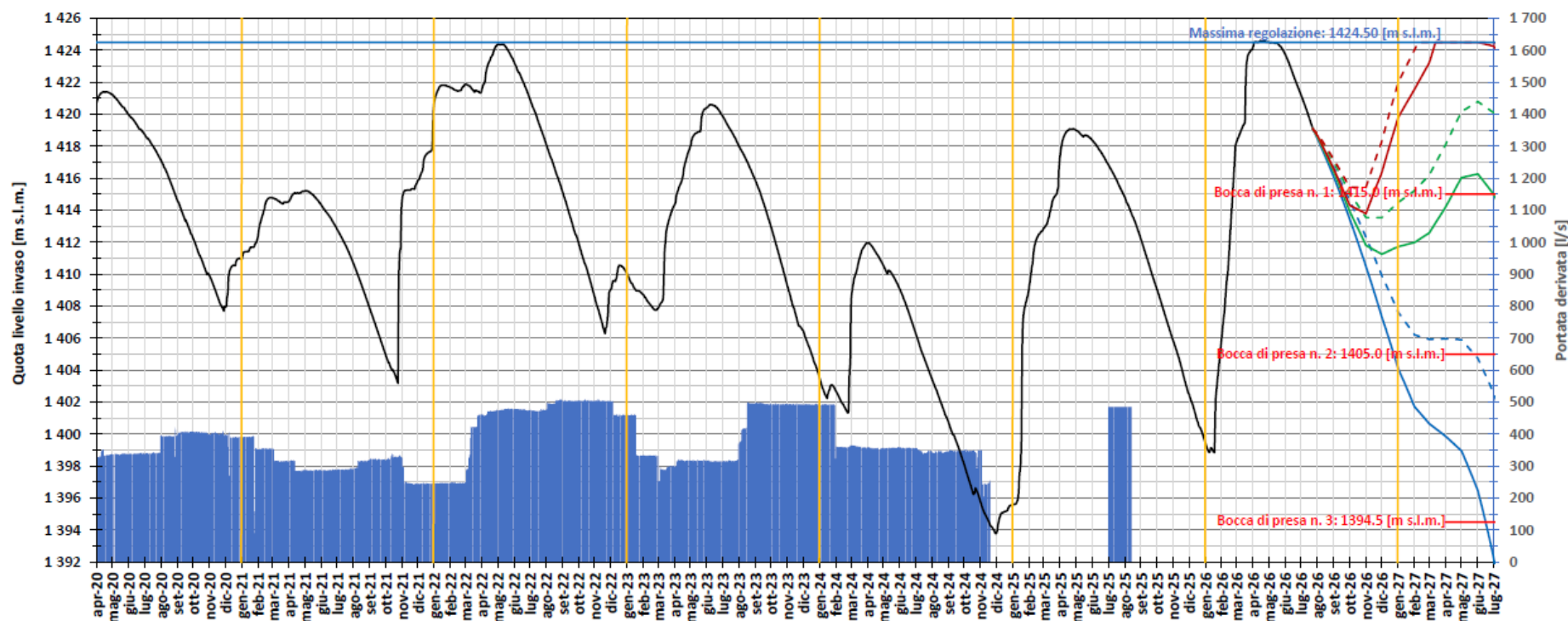




Calabria – Diga del Menta



I dati relativi alla diga del Menta evidenziano un pieno recupero dei volumi d'invaso, con un livello d'invaso prossimo allo sfioro.

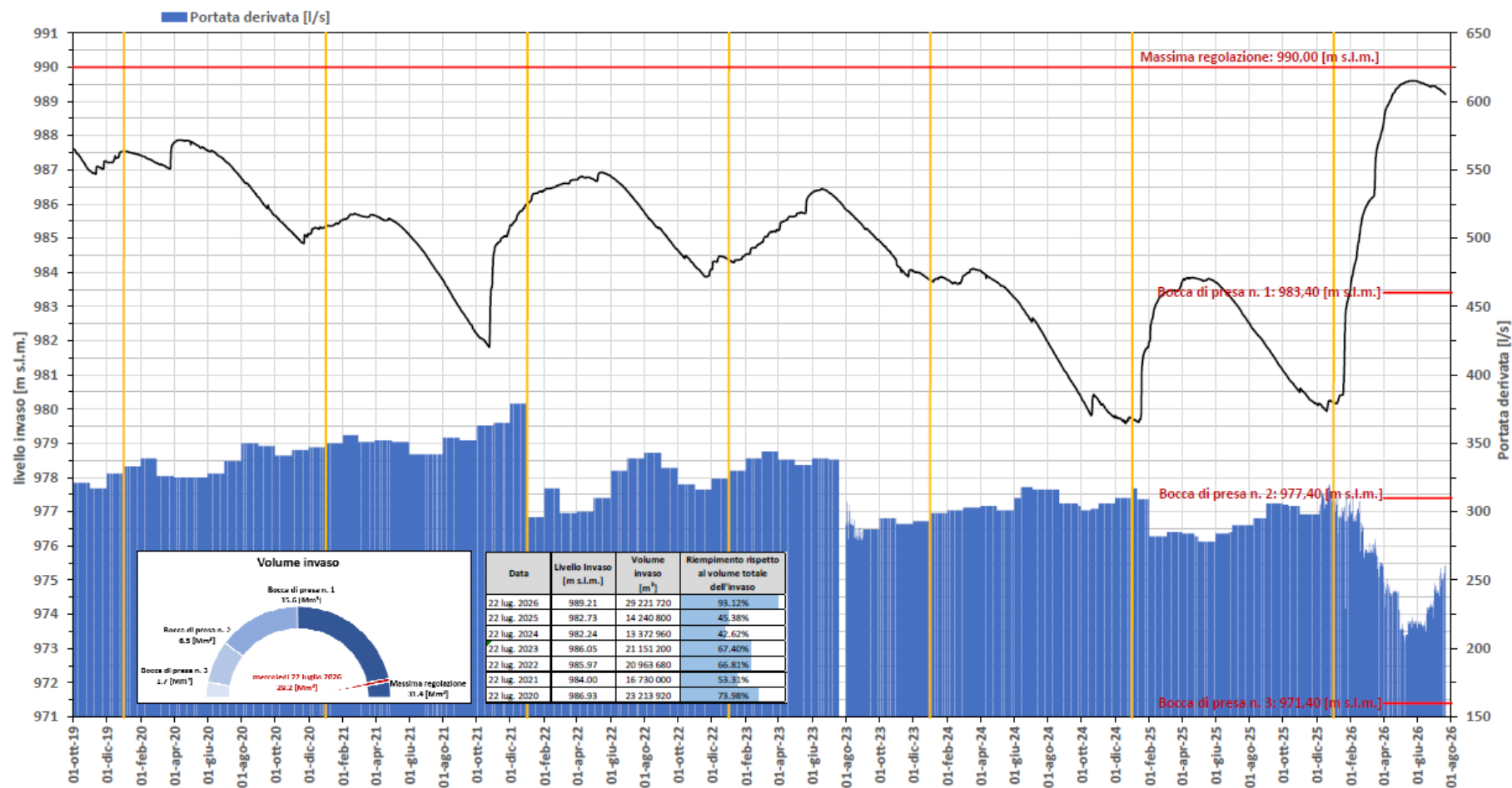


Data	Livello Invaso [m s.l.m.]	Volume invaso [m³]	Riempimento rispetto al volume totale dell'invaso
23 lug. 2026	1419.13	14 157 747	80.05%
23 lug. 2025	1415.42	12 020 383	67.96%
23 lug. 2024	1404.23	6 909 813	39.07%
23 lug. 2023	1418.62	13 849 810	78.31%
23 lug. 2022	1418.97	14 058 830	79.49%
23 lug. 2021	1411.36	9 944 143	56.23%
23 lug. 2020	1417.68	13 294 172	75.17%



Calabria – Diga dell'Alaco

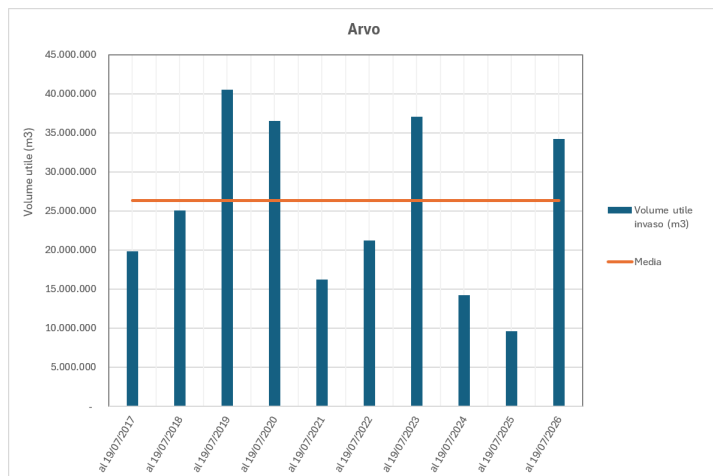
I dati relativi alla diga dell'Alaco evidenziano un pressoché pieno recupero dei volumi d'invaso.



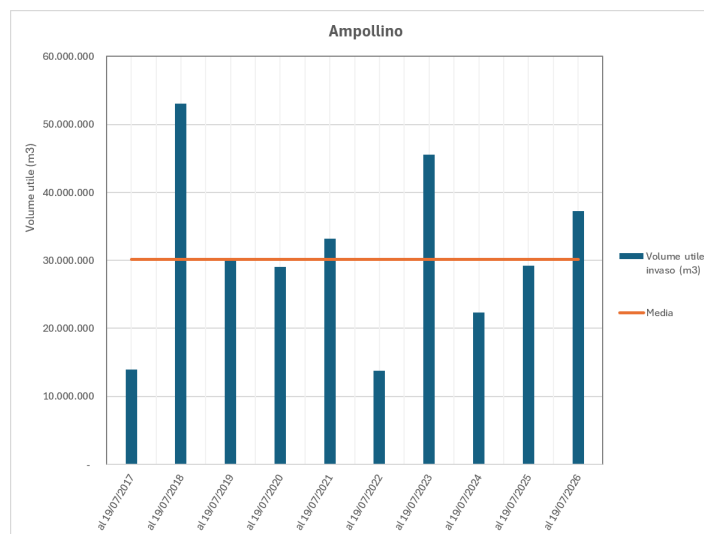
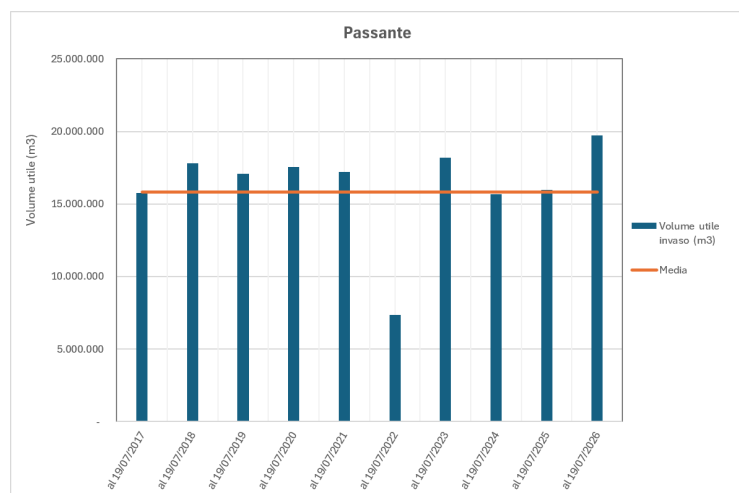


Calabria – Schema Arvo-Ampollino/diga Passante

I dati relativi alle dighe Arvo (Trepidò), Ampollino (Nocelle) e Passante evidenziano un significativo recupero rispetto ai valori della media per il periodo degli anni 2017-2025, per tutti e tre gli invasi.



	V. utile (m ³)		
	Arvo	Ampollino	Passante
al 19/07/2017	19.810.900	13.952.400	15.759.000
al 19/07/2018	25.073.000	53.099.000	17.818.200
al 19/07/2019	40.520.082	30.324.000	17.066.344
al 19/07/2020	36.483.443	29.009.574	17.567.288
al 19/07/2021	16.225.979	33.185.584	17.190.918
al 19/07/2022	21.238.023	13.797.895	7.365.287
al 19/07/2023	37.025.103	45.549.906	18.177.507
al 19/07/2024	14.207.829	22.319.097	15.666.453
al 19/07/2025	9.606.031	29.262.127	15.965.609
al 19/07/2026	34.172.111	37.297.321	19.720.135



I dati evidenziano un importante recupero dei volumi disponibili, con il superamento delle condizioni di criticità precedenti.

Restano comunque necessari:

- monitoraggio disponibilità;
- programma delle erogazioni



Campania – Sistema ACAM – Acqua Campania



A partire dal febbraio 2026 si è riscontrato un significativo incremento delle disponibilità alle fonte del sistema ACAM, in particolare del contributo delle sorgenti del Biferno.

Anche Acqua Campania, gestore dell'Acquedotto della Campania Occidentale (ACO), ha riscontrato una progressiva diminuzione delle portate idriche richieste dagli utenti serviti a partire dal mese di febbraio. Detta riduzione della idrorichiesta, correlata alla diminuzione delle temperature e alla frequenza delle precipitazioni meteoriche, si è confermata sino agli ultimi giorni del mese di maggio.

Per contro, nello stesso periodo, tutte le fonti di alimentazione del complessivo Sistema di Grande Adduzione (Acquedotto Campano e Acquedotto della Campania Occidentale) a beneficio delle province di Napoli e Caserta sono state interessate da una grande ripresa della produzione idrica.

A partire dalla seconda metà di giugno, l'idrorichiesta è progressivamente aumentata mentre le fonti di approvvigionamento dell'ACAM hanno mostrato una riduzione della produzione.



Allo stato, dunque, l'Acquedotto della Campania Occidentale, per il soddisfacimento della idrorichiesta propria e per l'azione di surroga nei confronti dell'Acquedotto Campano, emunge una portata media pari a circa 9.600 l/s con punte che superano i 10.000 l/s. Nei prossimi mesi di agosto, settembre ed ottobre, storicamente caratterizzati dalla riduzione delle risorse rese disponibili dalle sorgenti dell'ACAM, l'ACO dovrà provvedere al soddisfacimento della domanda dell'utenza facendo ricorso a tutte le proprie risorse da emungere alle massime portate consentite.

La possibile «saturazione» della capacità di produzione delle diverse fonti ACO-ACAM rende opportuna l'adozione di misure atte a garantire ulteriore resilienza al sistema, quale ad esempio l'incremento del prelievo dal Gari come avvenuto nello scorso anno. **L'Autorità ha in corso interlocuzioni istituzionali e tecniche per un Accordo strutturale tra le due Regioni che preveda la possibilità di un incremento stabile del prelievo dal Fiume Gari.**

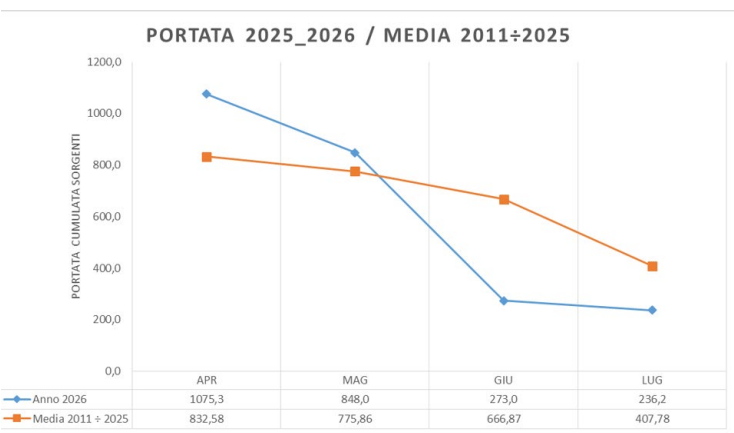




A partire dal mese di giugno, i principali gruppi sorgivi gestiti da Alto Calore Servizi hanno registrato una drastica riduzione delle portate naturali, con l'azzeramento dello sfioro presso tutte le sorgenti monitorate.

**Confronto portate
disponibili 2026 vs media
2011-2025**

	Denominazione	Comune	Anno 2026				Media 2011 ÷ 2025			
			apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	APR	MAG	GIU	LUG
1	Acqua del Pero	Mercogliano	6,0	3,0	5,0	3,5	27,64	16,96	10,65	5,21
2	Acqua di Guardia	Guardia Sanframondi	18,0	9,0	5,0	5,0	14,54	11,75	8,67	5,92
3	Acqua Fabbicato	Guardia Sanframondi	3,5	1,5	0,5	0,5	2,29	1,66	1,42	0,85
4	Acquara	Castelbaronia	9,0	7,5	7,0	7,0	11,79	11,80	11,36	11,28
5	Acquasanta	Tocco Caudio	1,3	1,2	0,7	0,6	1,09	0,83	0,53	0,40
6	Acquaviva	Tocco Caudio	1,0	0,8	0,5	0,5	1,87	1,54	1,13	0,92
7	Conservone	Teora	4,0	3,0	2,0	1,0	2,94	2,68	2,23	1,85
8	Bocca dell'Acqua	Quindici	25,0	18,0	7,5	2,8	23,43	23,43	17,17	9,55
9	Bocca dell'Acqua	Sirignano	100,0	50,0	17,0	10,5	62,14	61,96	40,22	17,06
10	Candraloni	Montella	200,0	170,0	45,0	40,0	115,36	111,71	85,92	48,17
11 ÷ 16	Gruppo Accellica	Montella (6 sorgenti)	350,0	300,0	95,0	92,0	263,86	255,86	242,25	146,08
17 ÷ 19	Gruppo Scorzella	Montella (3 sorgenti)	270,0	250,0	60,0	51,0	181,43	178,43	163,42	100,58
20	Capolongo	Trevico	1,0	1,0	0,8	0,7	1,24	0,58	0,98	0,77
21	Le Fonti	S. Andrea di Conza	23,5	15,0	11,8	9,6	20,09	17,66	15,27	12,24
22	Revullo	Montesarchio	8,0	5,0	3,7	3,5	8,73	7,94	6,73	5,28
23	Acqua del Campo	Pontelandolfo	15,0	6,0	5,5	3,5	27,57	19,64	15,42	12,04
24	Sant'Elmo	Pontelandolfo	40,0	7,0	6,0	4,5	66,57	51,43	43,50	29,58
TOTALE			1075,3	848,0	273,0	236,2	832,58	775,86	666,87	407,78
Differenza percentuale "2025 /media"			29,2%	9,3%	-59,1%	-42,1%				



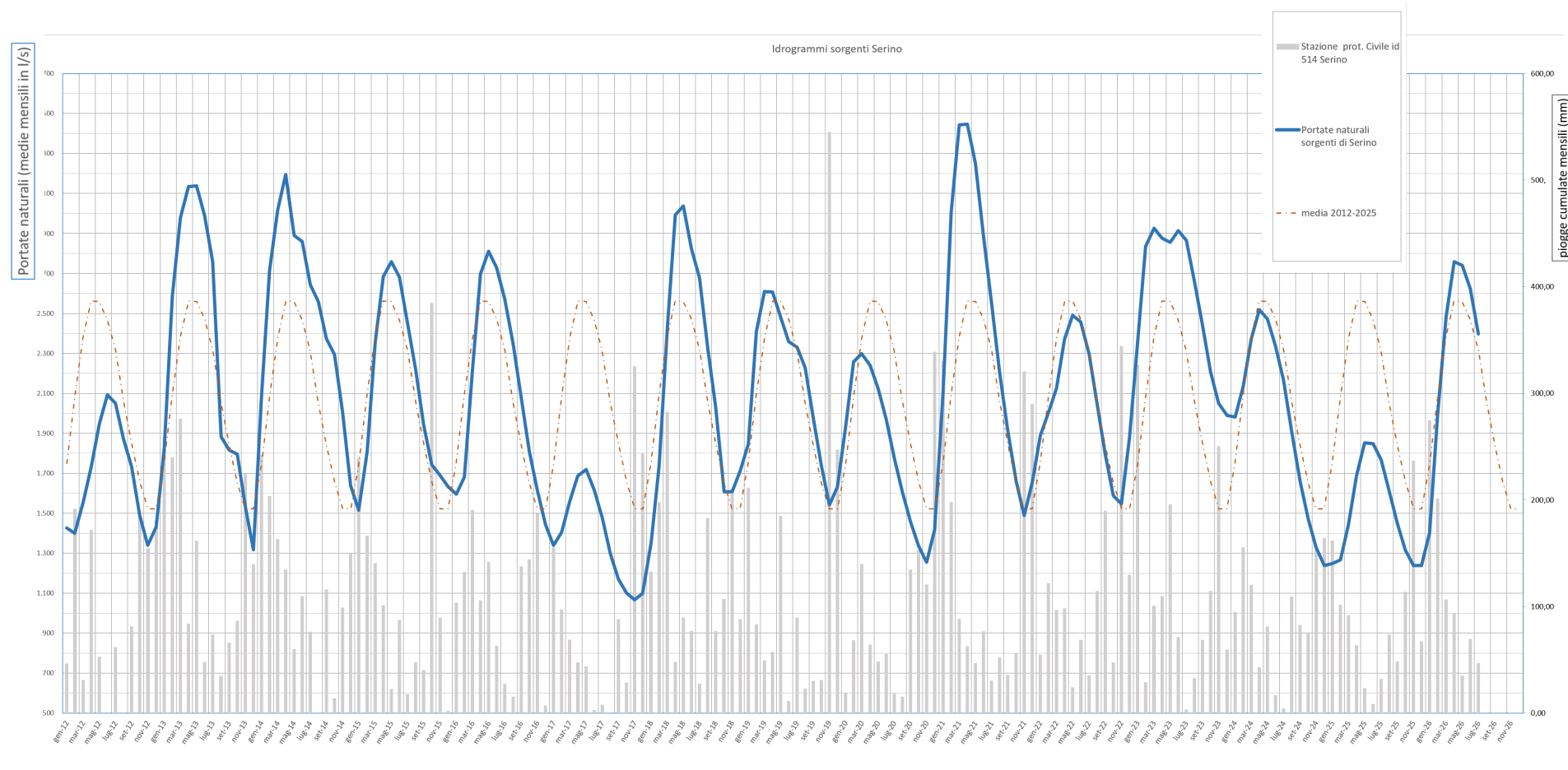
Le rilevazioni del 21 luglio hanno confermato una generale tendenza alla diminuzione delle portate naturali, da considerare sostanzialmente fisiologica, in linea con l'attuale andamento climatico. Le ridotte disponibilità attuali sono in ogni caso legate anche a criticità di natura infrastrutturale (perdite, rotture, vetustà reti, ecc.).



Scenario di severità idrica: Schemi idrici regionali

Campania – Sistema ABC Napoli

Le sorgenti di Serino, principale fonte di approvvigionamento gestita da ABC Napoli, al mese di luglio presentano portate che si attestano al di sopra della media storica. **La portata complessiva al 17 luglio è pari a circa 2.400 l/s, a fronte dei valori di 1768 l/s (2025), 2165 l/s (2024) e 2866 l/s (2023).**





Campania – Sistema GORI

Si riporta in sintesi lo stato dei 3 sottosistemi idrici principali afferenti all'Ambito «Sarnese-Vesuviano», le cui fonti sono costituite da n. 114 pozzi e 13 sorgenti, che approvvigionano 75 comuni ed una popolazione pari a circa 1.373.190 abitanti.

Il Sistema riceve inoltre una fornitura esterna dal gestore AUSINO, relativamente ai comuni del salernitano e dal gestore ABC, per i comuni del napoletano, oltre che da punti di prelievo interambito della Regione Campania.

Allo stato attuale, sulla base di quanto trasmesso dai tecnici GORI, il fabbisogno stimato risulta soddisfatto dalle disponibilità della fonti proprie.

Fabbisogno medio/mese			
Mese	Stima fabbisogno [m ³]	Deficit di soddisfacimento [%]	Deficit portata [l/s]
Gennaio	13.267.935	0,00%	0,00
Febbraio	11.883.565	0,00%	0,00
Marzo	13.312.488	0,00%	0,00
Aprile	13.055.835	0,00%	0,00
Maggio	13.582.641	0,00%	0,00
Giugno	14.129.574	0,00%	0,00
Luglio			

Per quanto riguarda le altre fonti interne si sta procedendo alla progettazione esecutiva dell'intervento relativo alla concessione di portate integrative da parte di pozzi del Consorzio di Bonifica Integrale del Sarno, nel territorio di Mercato S. Severino, al fine di incrementare di circa 40 l/s la portata disponibile per l'utenza (intervento definito nell'ambito del Tavolo Tecnico costituito con Regione Campania, EIC e gestori del SII).



Acquedotto dell'Alto Sele e del Basso Sele: Confronto portate prelevate per i primi 6 mesi nel periodo 2019-2026

SORGENTI ALTO SELE



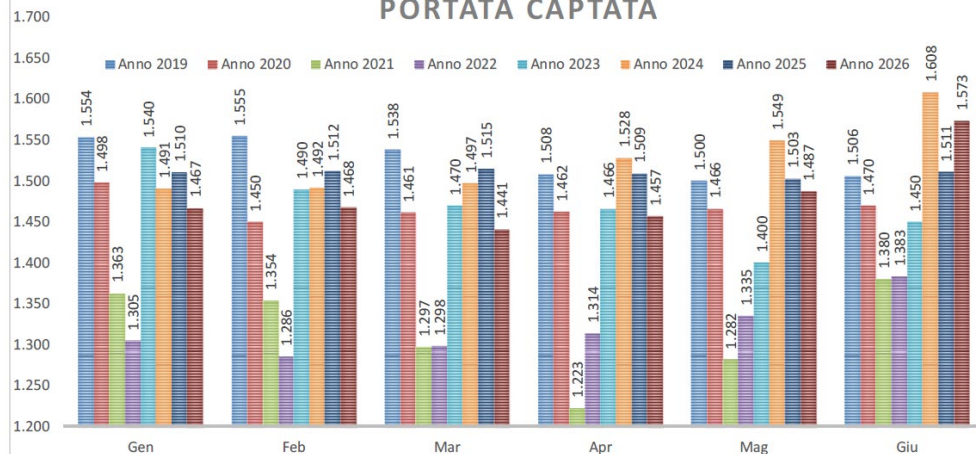
Sorgenti Alto Sele	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Anno 2019	419	420	391	389	392	391
Anno 2020	399	399	416	413	383	371
Anno 2021	540	722	710	654	628	590
Anno 2022	464	455	448	557	524	518
Anno 2023	592	670	666	649	674	677
Anno 2024	517	523	505	529	491	464
Anno 2025	371	365	362	367	373	357
Anno 2026	402	532	554	543	508	476

Per le sorgenti dell'Alto Sele i quantitativi disponibili nei primi 6 mesi del 2026 sono superiori a quelli degli anni precedenti.

Sorgente Quaglietta	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Anno 2019	1.554	1.555	1.538	1.508	1.500	1.506
Anno 2020	1.498	1.450	1.461	1.462	1.466	1.470
Anno 2021	1.363	1.354	1.297	1.223	1.282	1.380
Anno 2022	1.305	1.286	1.298	1.314	1.335	1.383
Anno 2023	1.540	1.490	1.470	1.466	1.400	1.450
Anno 2024	1.491	1.492	1.497	1.528	1.549	1.608
Anno 2025	1.510	1.512	1.515	1.509	1.503	1.511
Anno 2026	1.467	1.468	1.441	1.457	1.487	1.573

Nonostante una riduzione di portata di circa 130 l/s allo sbocco di Salerno, dal mese di gennaio 2026, le portate del mese di giugno risultano superiori a quelle del 2025.

SORGENTE QUAGLIETTA
PORTATA CAPTATA





Scenario di severità idrica: Schemi idrici regionali

Campania – Sistema CONSAC

BILANCIO SCHEMA CILENTO NORD	DISPONIBILITA' (l/s)	695,94	624,76	525,16	529,04	523,92	482,00	500,02	498,04	538,82	557,18	589,41	695,86
	DOMANDA (l/s)	741,46	647,34	539,95	542,26	530,23	477,21	491,53	487,33	492,85	519,71	587,78	693,83

DEFICIT Stimato	-45,52	-22,58	-14,79	-13,22	-6,32	4,79	8,50	10,71	45,97	37,47	1,64	2,03
	Ago_25	Set_25	Ott_25	Nov_25	Dic_25	Gen_26	Feb_26	Mar_26	Apr_26	Mag_26	Giu_26	Lug_26

Per lo schema CILENTO NORD si è andati in deficit nei mesi da luglio a novembre 2025.

In questi primi 7 mesi del 2026 non si sono registrate carenze idriche con necessità di sospensioni serali ai serbatoi.

BILANCIO SCHEMA CILENTO SUD	DISPONIBILITA' (l/s)	220,60	182,56	161,30	145,20	123,40	116,00	117,20	122,80	151,10	156,60	166,00	211,90
	DOMANDA (l/s)	220,50	182,21	151,36	136,33	113,88	100,84	103,96	114,05	145,55	153,22	161,88	208,28

DEFICIT Stimato	0,10	0,35	9,94	8,87	9,52	15,16	13,24	8,75	5,55	3,38	4,12	3,62
	Ago_25	Set_25	Ott_25	Nov_25	Dic_25	Gen_26	Feb_26	Mar_26	Apr_26	Mag_26	Giu_26	Lug_26

Per lo schema CILENTO SUD si prevede una situazione di “equilibrio gestibile” anche per il mesi successivi come lo è stato per i mesi precedenti.

BILANCIO SCHEMA VALLO DI DIANO	DISPONIBILITA' (l/s)	279,94	279,13	240,10	221,83	204,40	200,33	202,33	204,35	206,66	208,22	211,16	264,08
	DOMANDA (l/s)	289,25	269,20	228,33	209,40	185,73	177,70	181,25	184,87	194,17	197,13	209,57	263,23

DEFICIT Stimato	- 9,32	9,93	11,77	12,43	18,67	22,63	21,08	19,48	12,50	11,08	1,59	0,85
	Ago_25	Set_25	Ott_25	Nov_25	Dic_25	Gen_26	Feb_26	Mar_26	Apr_26	Mag_26	Giu_26	Lug_26

DISPONIBILITA': 41 punti di approvvigionamento;
DOMANDA: 38 distretti idrici (12 Comuni gestiti)

Per lo schema VALLO DI DIANO si prevede una situazione di “equilibrio gestibile” anche per il mesi successivi come lo è stato per i mesi precedenti.

Al momento, la maggioranza delle portate di captazione sono stimate per l'assenza di misuratori installati.





Lazio – Sintesi sistema ACEA ATO 5



Acea Ato5 – Lazio meridionale Frosinone

In base ai dati pluviometrici e climatici aggiornati, il quadro della disponibilità idrica ha subito una variazione significativa nel breve termine, pur mantenendo criticità strutturali.

Infatti, nonostante i cospicui apporti pluviometrici registrati nel corso dei primi due mesi del 2026, con eventi di elevata intensità che hanno superato le medie stagionali, a partire dal mese di aprile si sono registrate condizioni pluviometriche moderatamente secche, per cui le diffuse condizioni di deficit idrologico di lungo termine non possono ritenersi superate. Infatti, sebbene tali precipitazioni abbiano interrotto la fase di siccità meteorologica acuta, la loro natura concentrata e violenta ha favorito il deflusso superficiale e fenomeni di dissesto, senza garantire una ricarica profonda e uniforme dei complessi idrogeologici.

I ridotti cumulati pluviometrici registrati nel mese di aprile, maggio e giugno 2026 e la persistenza spaziale e temporale di temperature al di sopra della media hanno significativamente limitato gli effetti derivanti dagli ingenti contributi di precipitazione verificatisi nel primo bimestre del 2026, aggravando le diffuse condizioni di deficit a lungo termine registrate presso gli areali di ricarica dei principali acquiferi in gestione.

ATO 5 Frosinone	Media storica giugno [l/s]	Disponibilità 06/2025 [l/s]	Disponibilità 06/2026 [l/s]	Deficit al 30/06 [l/s]	Deficit rispetto alla media [l/s]
Sorgente Capofiume	294,78	297,6	286,2	11,4	8,57
Sorgente Val San Pietro	54,6	52,7	53,5	-0,8 (Surplus)	1,1
Cippone - Collelungo	78,5	81,8	80,9	0,9	-2,4 (Surplus)
Madonna di Canneto	250,19	249,6	249,7	-0,1 (Surplus)	0,49
TOTALE	678,07	681,5	670,46	11,4	7,77

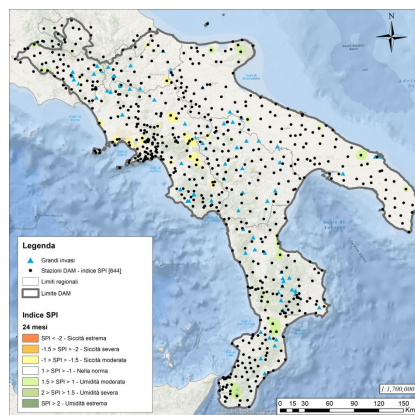
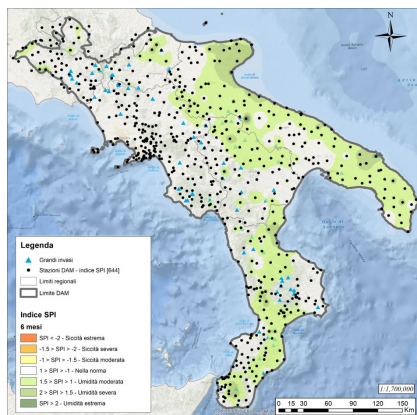
Per il territorio dell'ATO 5 Frosinone, pertanto, le informazioni ricevute sulle disponibilità alla fonte, insieme alla valutazione dello SPI, danno indicazione di uno scenario di severità *"basso tendente a medio"*, motivata da problematiche di tipo infrastrutturale.



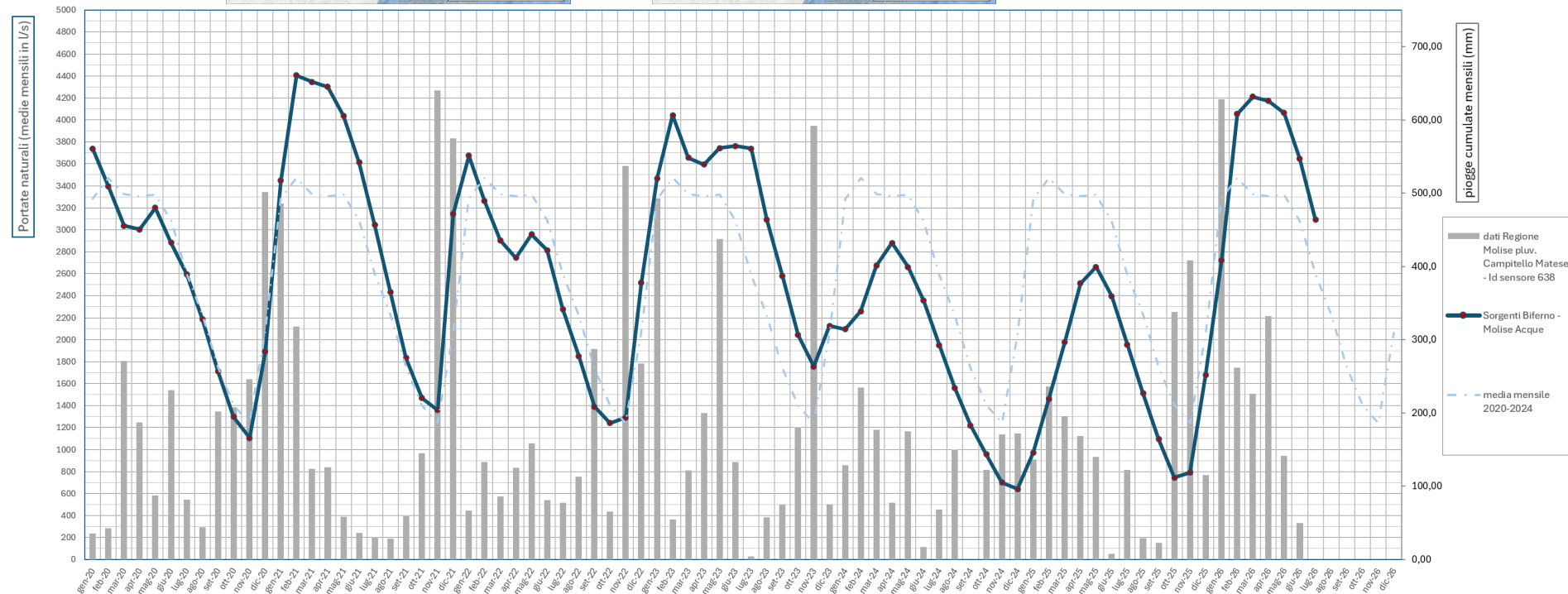
Scenario di severità idrica: Schemi idrici regionali

REGIONE MOLISE – Sintesi condizioni di severità idrica

Le informazioni ricevute da Molise Acque sulle condizioni di disponibilità idrica e la valutazione dello SPI indicano un grado di severità idrica «bassa».

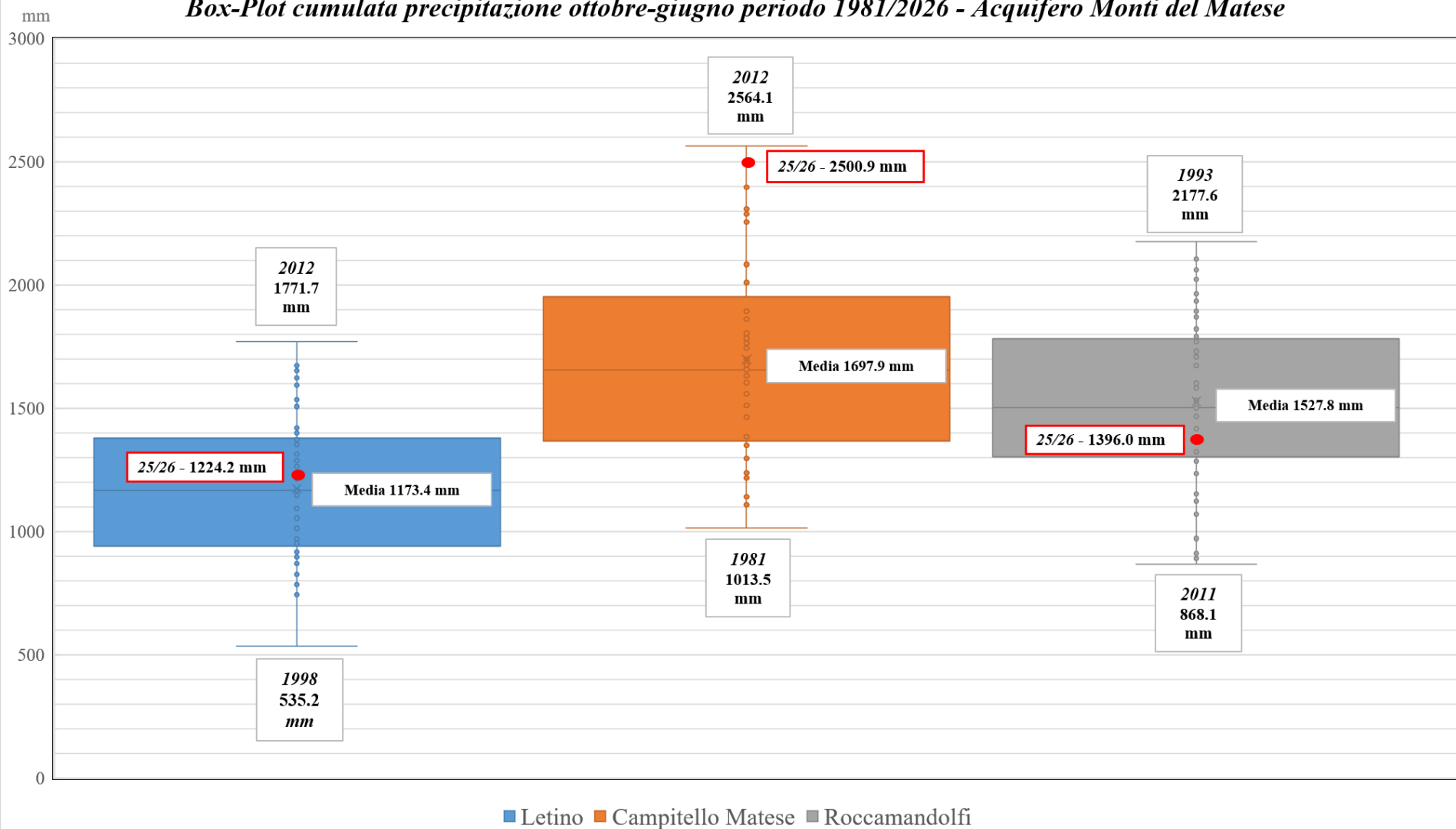


Dal confronto tra le portate naturali attuali e gli anni precedenti, (2020-2024) è possibile evidenziare che le **sorgenti del Biferno** mostrano attualmente un andamento che va oltre quello della media degli ultimi 5 anni. Infatti il dato medio di prelievo di questo mese (alla data del 22/07) è stata di **2837 l/s**, decisamente superiore alla media dello stesso mese del periodo 2020-2024, pari a **2721 l/s**.



Stazioni pluviometriche Acquifero Monti del Matese

Box-Plot cumulata precipitazione ottobre-giugno periodo 1981/2026 - Acquifero Monti del Matese





Scenario di severità idrica: Schemi idrici regionali

REGIONE MOLISE – Sintesi condizioni di severità idrica

ACQUEDOTTO MOLISANO DESTRO - ACQUEDOTTO MOLISANO CENTRALE						
FONTI	PORTATA in l./s.	CRITICITA' RISCONTRATE	CAUSE DELLA CRITICITA'	COMUNI IMPATTATI	MISURE DI MITIGAZIONE	PREVISIONE EVOLUZIONE
SORGENTE BIFERNO (acquedotto molisano destro ed acquedotto molisano centrale)	2837	nessuna criticità. Portata erogata dalla sorgente alta rispetto allo stesso periodo degli anni 2024 e 2025		Baranello, Baselice, Biccari, Boiano, Busso, Campobasso, Campochiaro, Campodipietra, Campolieto, Castelfranco in Miscano, Castellino del Biferno, Castelluccio Valmaggiore, Castelpagano, Castelvetere in Valfortore, Celle San Vito, Cercemaggiore, Cercepiccola, Circello, Colle Sannita, Faeto, Ferrazzano, Foiano di Valfortore, Gambatesa, Gildone, Ginestra degli Schiavoni, Greci, Guardiaregia, Jelsi, Macchia Valfortore, Matrice, Mirabello Sannitico, Molinara, Monacilioni, Montagano, Montaguto, Montefalcone di Valfortore, Monteleone di Puglia, Morrone del Sannio, Oratino, Pago Veiano, Petrella Tifernina, Pietracatella, Reino, Riccia, Ripabottoni, Ripalimosani, S. Bartolomeo in Galdo, S. Croce del Sannio, S. Giorgio la Molara, S. Giovanni in Galdo, S. Giuliano del Sannio, S. Marco dei Cavoti, S. Marco la Catola, S. Polo Matese, Sant'Elia a Pianisi, Savignano, Sepino, Toro, Tufara, Vinchiatturo, Termoli, Guardialfiera, Guglionesi, Petacciato, Larino, Ururi, S. Martino in Pensilis, Montenero di Bisaccia, Campomarino, Portocannone, S. Giacomo degli Schiavoni, Benevento ed altri comuni serviti dall' Acquedotto Campano - TOTALE Abitanti 200.000	Grazie alla portata attualmente disponibile alla sorgente, oltre all'Acquedotto Molisano Destro, anche il Basso Molise è alimentato dalle sorgenti del Matese.	la portata della sorgente dalla fine di aprile è in diminuzione
SORGENTI SEPINO (integrazione acquedotto molisano destro)	10	quantitativo di acqua disponibile in sorgente elevato rispetto allo stesso periodo del 2024 e 2025. Recenti frane hanno rotto le tubazioni di adduzione ed compromesso la captazione delle sorgenti		Baranello, Baselice, Biccari, Boiano, Busso, Campobasso, Campochiaro, Campodipietra, Campolieto, Castelfranco in Miscano, Castellino del Biferno, Castelluccio Valmaggiore, Castelpagano, Castelvetere in Valfortore, Celle San Vito, Cercemaggiore, Cercepiccola, Circello, Colle Sannita, Faeto, Ferrazzano, Foiano di Valfortore, Gambatesa, Gildone, Ginestra degli Schiavoni, Greci, Guardiaregia, Jelsi, Macchia Valfortore, Matrice, Mirabello Sannitico, Molinara, Monacilioni, Montagano, Montaguto, Montefalcone di Valfortore, Monteleone di Puglia, Morrone del Sannio, Oratino, Pago Veiano, Petrella Tifernina, Pietracatella, Reino, Riccia, Ripabottoni, Ripalimosani, S. Bartolomeo in Galdo, S. Croce del Sannio, S. Giorgio la Molara, S. Giovanni in Galdo, S. Giuliano del Sannio, S. Marco dei Cavoti, S. Marco la Catola, S. Polo Matese, Sant'Elia a Pianisi, Savignano, Sepino, Toro, Tufara, Vinchiatturo, Termoli, Guardialfiera, Guglionesi, Petacciato, Larino, Ururi, S. Martino in Pensilis, Montenero di Bisaccia, Campomarino, Portocannone, S. Giacomo degli Schiavoni - TOTALE Abitanti 100.000	Riparazione perdite e controllo giornaliero della qualità dell'acqua fornita dalle sorgenti. E' in corso di realizzazione l'impianto di monitoraggio della torbidità che aiuterà nella gestione della sorgente	Le sorgenti in agro del comune di Sepino al momento erogano una buona portata superiore alla portata fornita nello stesso periodo dello scorso anno
CAMPO POZZI PIETRECADUTE (acquedotto molisano destro ed acquedotto molisano centrale)	0	cabina MT-BT e quadro di bassa tensione sostituiti. E' stato eseguito il revamping dei quadri avviatori delle pompe. Sono in corso le verifiche funzionali		Comuni serviti dall'Acquedotto Molisano Destro e la Regione Campania oltre che la città di Benevento - TOTALE Abitanti 200.000	E' in corso la verifica funzionale dell'impianto	Le falde del campo pozzi di Pietrecadute al momento sono stabili





Scenario di severità idrica: Schemi idrici regionali

REGIONE MOLISE – Sintesi condizioni di severità idrica

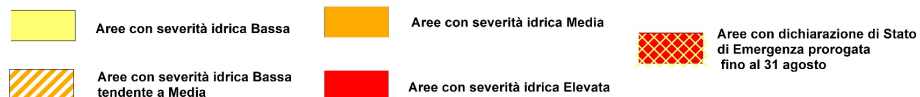
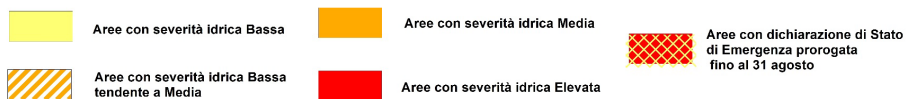
ACQUEDOTTO MOLISANO SINISTRO						
FONTI	PORTATA in l./s.	CRITICITA' RISCONTRATE	CAUSE DELLA CRITICITA'	COMUNI IMPATTATI	MISURE DI MITIGAZIONE	PREVISIONE EVOLUZIONE
SORGENTE S. ONOFRIO	140	Difficoltà nel soddisfare la richiesta dei conuni serviti, abbondantemente superiore ai fabbisogni standard	Riduzione portata per siccità	CAROVILLI - CHIAUCI - SESSANO DEL M. - PESCHE - CARPINONE - PETTORANELLO DEL M. - CASTELPETROSO - SANTA MARIA DEL M. - MACCHIAGODENA - CANTALUPO NEL S. - ROCCAMANDOLFI - SAN MASSIMO - FRAZ. BOJANO - SPINETE - COLLE D'ANCHISE - S. ELENA S. - FROSOLONE - MOLISE - TORELLA DEL S. - CASTROPIGNANO - CASALCIPRANO - BAGNOLI DEL T. - DURONIA - PIETRACUPA - FOSSALTO - S. ANGELO L. - LIMOSANO - SAN BIASE - TOTALE ABITANTI 35.012	Richiesta ai comuni di effettuare regolazioni e/o chiusure notture per permettere al livello idrico nei serbatoi di risalire; Attivazione dell'interconnessione tra l'acquedotto Molisano Centrale e l'Acquedotto Molisano Sinistro	PROLUNGARSI DELLA CARENZA IDRICA CON CONTINUA RIDUZIONE DELLA PORTATA EROGATA DALLE SORGENTI SUPERFICIALI
SORGENTE SAN MAURO	68					
POZZI PINCIO	25 *					
* NEL MESE DI LUGLIO HA LAVORATO 10 GIORNI						
POZZI SESSANO DEL M.	24					
POZZI SANTA MARIA DEL MOLISE	0					

ACQUEDOTTO CAMPATE-FORME						
FONTI	PORTATA in l./s.	CRITICITA' RISCONTRATE	CAUSE DELLA CRITICITA'	COMUNI IMPATTATI	MISURE DI MITIGAZIONE	PREVISIONE EVOLUZIONE
SORGENTI LE FORME	60	Difficoltà nel soddisfare la richiesta dei conuni serviti, abbondantemente superiore ai fabbisogni standard	Riduzione portata per siccità	Pizzone, Castel san Vincenzo, Rocchetta al V., Scapoli, Colli al V., Montaquila, Filignano, Pozzilli, Venafro, Sesto Campano, Mignano M., San Pietro Infine - TOTALE ABITANTI 25.678	Richiesta ai comuni di effettuare regolazioni e/o chiusure notture per permettere al livello idrico nei serbatoi di risalire.	PROLUNGARSI DELLA CARENZA IDRICA CON CONTINUA RIDUZIONE DELLA PORTATA EROGATA DALLE SORGENTI SUPERFICIALI
SORGENTI CAMPATE	55					
POZZI DI VENAFRO *	70					
* A SERVIZIO DEL SOLO CENTRO URBANO DI VENAFRO						

ACQUEDOTTO ALTO MOLISE						
FONTI	PORTATA in l./s.	CRITICITA' RISCONTRATE	CAUSE DELLA CRITICITA'	COMUNI IMPATTATI	MISURE DI MITIGAZIONE	PREVISIONE EVOLUZIONE
SORGENTE CAPO D'ACQUA	30	Difficoltà nel soddisfare la richiesta dei conuni serviti, abbondantemente superiore ai fabbisogni standard	Riduzione portata per siccità	Agnone, Pietrabbondante, Castelverrino, Poggio Sannita. - TOTALE ABITANTI 5.904	Richiesta ai comuni di effettuare regolazioni e/o chiusure notture per permettere al livello idrico nei serbatoi di risalire.	PROLUNGARSI DELLA CARENZA IDRICA CON CONTINUA RIDUZIONE DELLA PORTATA EROGATA DALLE SORGENTI SUPERFICIALI
SORGENTI SANT'ANGELO	11					
SORGENTE PEZZELLE	4					
SORGENTE SANT'ERAMO	3					



AI 27/07/2026





Scenario di severità idrica Distretto Appennino meridionale

Scenario di severità idrica comparto irriguo

Al 12/06/2026

Al 27/07/2026

